



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - FRANCESCO CRISPI

AGIS021005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - FRANCESCO CRISPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10957** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 115** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 171** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola rappresenta un'opportunità di promozione culturale e sociale ed un punto di riferimento per la popolazione studentesca nel raggio di 40 km in quanto presenta, unica nella provincia, un'ampia e diversificata offerta formativa. L'istituzione offre tre percorsi di studio, Liceo Tecnico e Professionale articolati in diversi indirizzi. Liceo: Classico (1 corso), Scientifico (2 corsi), Scientifico opzione scienze applicate (1 corso), Scientifico Sportivo (1 corso), Scienze umane (1 corso), Scienze umane opzione economico-sociale (1 corso), Linguistico (1 corso). Tecnico: Amministrazione finanza e marketing (1 corso), Turistico (1 corso), Sistemi informativi ed aziendali (1 corso), Costruzioni ambiente e territorio (1 corso) e di un corso serale di AFM . Professionale: Servizi per la sanità e assistenza sociale (1 corso) e Manutenzione e assistenza tecnica (1 corso). Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto ha ottenuto l'autorizzazione per la sperimentazione dell'istituto tecnico AFM quadriennale, con la finalità di offrire un percorso innovativo, un percorso di eccellenza, un percorso in cui le tradizionali competenze in uscita degli studenti possano integrarsi con competenze trasversali e di cittadinanza di forte respiro europeo. Non si tratta di una proposta sperimentale che semplicemente "comprima" gli attuali cinque anni di corso di studi in quattro anni: infatti, da un lato, il monte ore totale previsto per i quattro anni non si discosta di poco dal monte ore totale dei cinque anni del tecnico economico, dall'altro si propongono delle novità interessanti sia dal punto di vista dei contenuti sia per gli aspetti metodologici e didattici. Gli studenti al termine del percorso ottengono almeno due livelli di Certificazione informatica e almeno due livelli di Certificazione linguistica. Sviluppano alcuni insegnamenti in lingua con modalità CLIL. Portare a 4 anni il corso di studio delle scuole superiori è una sfida che ci spinge a progettare un percorso di eccellenza basato su una didattica innovativa che prevede il potenziamento dell'istruzione tecnica superiore, la preparazione all'università e la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro con lo scopo di realizzare esperienze di eccellenza nell'istruzione tecnica. Puntiamo al potenziamento dell'informatica e delle materie professionali, alla piena padronanza della lingua inglese e all'acquisizione dei soft skills o "abilità personali" come competenza fondamentale: su uno scenario occupazionale altamente competitivo, le soft skills - dette anche competenze trasversali - si stagliano come cruciale elemento di differenziazione e successo sia per le imprese sia per i candidati che si propongono sul mercato del lavoro .

L'istituto è accreditato presso la Regione Sicilia per il rilascio della Qualifica di operatore di impianti termo-idraulici (3° anno) e del Diploma di tecnico di impianti termici (4° anno). L'Istituto è sede anche di erogazione per il CPIA per l'istruzione degli adulti che eroga il servizio agli stranieri, minori e non, extracomunitari per l'acquisizione del livello A2 di competenza linguistica di lingua italiana e corsi di formazione per la convivenza civile e democratica.



L'Istituto insiste su un territorio a vocazione agricola con la presenza di alcune aziende ad esso collegate. La Scuola non solo collabora con le diverse istituzioni socio-economico e culturali e con il volontariato/Onlus del territorio, ma anche con enti regionali e nazionali e con l'Università. Viene perseguita una politica di raccordo, integrazione e interazione con il territorio, per uno scambio proficuo di risorse, promosso anche nell'ottica dell'intermediazione tra mondo della scuola e mondo della produzione e del lavoro. Tutte le risorse del territorio vengono utilizzate per stipulare accordi/convenzioni nell'ambito dei PCTO.

L'Istituto dispone di un organico con docenti in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e con un titolo di studio di livello superiore (laurea). Più della metà dei docenti insegnano nell'Istituto da oltre 5 anni, garantendo la continuità didattica. L'Istituzione è accreditata con le Università per il TFA favorendo il confronto ed il dialogo con i giovani neolaureati.

La presenza di tre Percorsi di studio (Liceo, Tecnico, Professionale) all'interno della stessa unità scolastica, pur costituendo una complessità per la gestione, è diventato un punto di forza per un arricchimento reciproco del personale e di tutti gli stakeholders, nel rispetto delle differenze e delle peculiarità dei profili. I docenti di sostegno hanno dei contratti a tempo indeterminato e per la maggior parte la continuità nella scuola è maggiore di cinque anni. La scuola si avvale anche della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione che, con l'insegnante di sostegno, garantisce l'inclusività durante le ore curricolari.

L'Istituzione dispone di un sistema di comunicazione interna efficace, favorita dalla presenza delle più recenti dotazioni tecnologiche, che compensano la frammentazione logistica dell'Istituto dislocato in più sedi. Nei diversi plessi/sedi sono state abbattute le barriere architettoniche e sono presenti in tutti i plessi scale di emergenza. Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici, grazie ad un'azione di raccordo sinergico con le ditte di trasporto e i Comuni vicini. Per le materie di indirizzo dei diversi Percorsi curricolari sono attivi laboratori specifici e all'avanguardia, recentemente rinnovati in tutte le sedi con finanziamenti europei e con finanziamenti Covid dedicati. La Scuola, inoltre, sta ulteriormente incrementando le dotazioni delle LIM e delle digital board nelle classi (copertura del 100%) e dei tablet messi a disposizione in comodato d'uso a tutti i docenti e agli studenti con difficoltà economiche che ne fanno richiesta. La connessione a Internet è stata adeguata per supportare la didattica digitale integrata. Il sito web istituzionale rappresenta un mezzo di comunicazione continuo ed efficace per tutti gli stakeholder.

A causa della crisi lavorativa, il territorio sta attraversando una fase di profonda variazione della composizione demografica, caratterizzata da un lato da un processo immigratorio da zone prevalentemente dell'est europeo e nord Africa e dall'altro da un processo di emigrazione degli autoctoni, in particolare dei giovani, verso le zone del nord Italia ed Europa. L'Ente Locale di



riferimento, Consorzio libero di comuni, a causa delle contrazioni dei capitoli di spesa per l'istruzione, ha, di anno in anno, ridotto gli interventi di ordinaria manutenzione degli edifici scolastici e i servizi per il diritto allo studio.

La nuova dirigenza si sta facendo promotrice di un maggiore raccordo con le realtà istituzionali dei comuni limitrofi dell'area Sicana e del Verdura Alto Gebbia e con le aziende del territorio con le quali condividere una visione integrata soprattutto sulla filiera tecnico professionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola rappresenta un'opportunità di promozione culturale e sociale ed un punto di riferimento per la popolazione studentesca nel raggio di 40 km in quanto presenta, unica nella provincia, un'ampia e diversificata offerta formativa. L'istituzione offre tre percorsi di studio, Liceo Tecnico e Professionale articolati in diversi indirizzi. Liceo: Classico (1 corso), Scientifico (2 corsi), Scientifico opzione scienze applicate (1 corso), Scientifico Sportivo (1 corso), Scienze umane (1 corso), Scienze umane opzione economico-sociale (1 corso), Linguistico (1 corso). Tecnico: Amministrazione finanza e marketing (1 corso), 1 classe Tecnico Quadriennale, Turistico (1 classe), Sistemi informativi ed aziendali (1 corso), Costruzioni ambiente e territorio (1 corso) e di un corso serale di AFM. Professionale: Servizi per la sanità e assistenza sociale (1 corso) e Manutenzione e assistenza tecnica (1 corso). L'istituto è accreditato presso la Regione Sicilia per il rilascio della Qualifica di operatore di impianti termo-idraulici (3° anno) e del Diploma di tecnico di impianti termici (4° anno). Per l'Indirizzo SAS, a partire dall'anno scolastico 2024 2025 avrà inizio il percorso per il conseguimento della qualifica di OSS (5° anno). L'Istituto è sede anche di erogazione per il CPIA per l'istruzione degli adulti che eroga il servizio agli stranieri, minori e non, extracomunitari per l'acquisizione del livello A2 di competenza linguistica di lingua italiana e corsi di formazione per la convivenza civile e democratica.

Vincoli:

Dai dati restituiti, in riferimento all'indice ESCS, si rilevano molte imprecisioni: le tabelle dei licei scientifici, scienze umane ed economico sociale vengono ripetute e alcune classi (2D e 2G) riportano due background diversi; quello dei licei scientifici trad. o sc. applicate e linguistico risulta alto, basso o medio basso anziché medio alto; quello del tecnico risulta medio alto anziché medio basso; quello di una classe del professionale risulta alto anziché basso; non viene rilevato il background di una classe del professionale. Il livello riportato della maggiore parte delle classi dell'Istituto non corrisponde alla situazione reale, il background rilevato è difforme ed il confronto risulta non attendibile perché effettuato con indice ESCS falsato con un'impossibilità di confronto all'interno delle aree analizzate. La coesistenza dei percorsi Liceo, Tecnico e Professionale comporta la



disomogeneità sociale e territoriale dell'utenza e rende complessa la gestione e la progettazione. La diversificata provenienza territoriale degli alunni da un elevato numero di scuole di primo grado con una differenziata impostazione didattica di partenza determina svariati livelli di partenza, legati anche ai diversi contesti socio-economico- culturali dei paesi dell'hinterland, alcuni dei quali in condizioni economiche e culturali di forte svantaggio. La partecipazione dei pendolari alle attività di recupero/potenziamento/ampliamento risulta difficoltosa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto insiste su un territorio a vocazione agricola con la presenza di alcune aziende ad esso collegate. La Scuola non solo collabora con le diverse istituzioni socio-economico e culturale e con il volontariato/Onlus del territorio, ma anche con enti regionali e nazionali. Viene perseguita una politica di raccordo, integrazione e interazione con il territorio, per uno scambio proficuo di risorse, promosso anche nell'ottica dell'intermediazione tra mondo della scuola e mondo della produzione e del lavoro. Tutte le risorse del territorio vengono utilizzate per stipulare accordi/convenzioni nell'ambito dei PCTO.

Vincoli:

A causa della crisi del settore primario e della recente situazione epidemiologica, il territorio sta attraversando una fase di profonda variazione della composizione demografica, caratterizzata da un lato da un processo immigratorio da zone prevalentemente dell'est europeo e nord Africa e dall'altro da un processo di emigrazione degli autoctoni, in particolare dei giovani, verso le zone del nord Italia ed Europa. L'Ente Locale di riferimento, Consorzio libero di comuni, a causa delle contrazioni dei capitoli di spesa per l'istruzione, ha, di anno in anno, ridotto gli interventi di ordinaria manutenzione degli edifici scolastici e i servizi per il diritto allo studio. Per rispettare le distanze di sicurezza sono stati riadattati laboratori e aula magna destinati ad aule con una conseguente difficoltà per l'erogazione complessiva del servizio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione dispone di un sistema di comunicazione interna efficace, favorita dalla presenza delle più recenti dotazioni tecnologiche, che compensano la frammentazione logistica dell'Istituto dislocato in più sedi. Nei diversi plessi/sedi sono state abbattute le barriere architettoniche e sono presenti in tutti i plessi scale di emergenza. Tutte le sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici, grazie ad un'azione di raccordo sinergico con le ditte di trasporto e i Comuni vicini.



Per le materie di indirizzo dei diversi Percorsi curriculari sono attivi laboratori specifici e all'avanguardia, recentemente rinnovati in tutte le sedi con finanziamenti europei e con finanziamenti Covid dedicati. La Scuola, inoltre, sta ulteriormente incrementando le dotazioni delle LIM e delle digital board nelle classi (copertura del 100%) e dei tablet messi a disposizione in comodato d'uso a tutti i docenti e agli studenti con difficoltà economiche che ne fanno richiesta. La connessione a Internet è stata adeguata per supportare la didattica digitale integrata. Il sito web istituzionale rappresenta un mezzo di comunicazione continuo ed efficace per tutti gli stakeholder. Tutte le sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici, grazie ad un'azione di raccordo sinergico con le ditte di trasporto e i comuni vicini.

Vincoli:

La qualità degli edifici non è omogenea tra i diversi plessi e presenta punti di criticità dovuti all'originaria destinazione d'uso dei locali (ex ospedale, ospizio, ecc.). Le difficoltà socio-economiche-culturali del territorio, le stratificazioni sociali presenti tra gli studenti e la situazione pandemica subita ostacolano il recupero degli apprendimenti e l'ampliamento dell'offerta formativa. Pertanto, la ricca progettualità dell'Istituto, collegata alle diverse esigenze dei Percorsi e degli Indirizzi, risulta di complessa realizzazione. Per l'avvio in presenza e in sicurezza dell'a.s. 22/23, si sono riorganizzati gli spazi nei plessi con l'utilizzo di laboratori specifici, come aule didattiche per alcune classi. Nella sede del biennio del Liceo l'aula magna è stata utilizzata per garantire la frequenza in sicurezza di una classe. Nella sede triennio del Liceo, il laboratorio di Arte è utilizzato per garantire la frequenza in sicurezza di una classe. Nella sede del Tecnico l'aula di Fisica-Chimica e il laboratorio topografico sono utilizzati per garantire la frequenza in sicurezza di due classi. Nella sede del Professionale, l'aula magna e il laboratorio d'informatica sono utilizzati per garantire la frequenza in sicurezza di due classi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto dispone di un organico con docenti in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e con un titolo di studio di livello superiore (laurea). Più della metà dei docenti insegnano nell'Istituto da oltre 5 anni, garantendo la continuità didattica. L'Istituzione è accreditata con le Università per il TFA favorendo il confronto ed il dialogo con i giovani neolaureati. La Dirigente Scolastica, con numerosi anni di esperienza nei diversi ordini di scuola, è in servizio presso l'attuale sede da oltre un decennio, garantendo stabilità, competenza e professionalità, con una consolidata governance. La presenza di tre Percorsi di studio (Liceo, Tecnico, Professionale) all'interno della stessa unità scolastica, pur costituendo una complessità per la gestione, è diventato un punto di forza per un arricchimento reciproco del personale e di tutti gli stakeholder, nel rispetto delle differenze e delle peculiarità dei profili. I docenti di sostegno hanno dei contratti a tempo



indeterminato e per la maggior parte la continuità nella scuola è maggiore di cinque anni. La scuola si avvale anche della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione che, con l'insegnante di sostegno, garantisce l'inclusività durante le ore curricolari.

Vincoli:

Le certificazioni informatiche e linguistiche sono possedute da un numero relativamente esiguo di docenti sia curricolari che di sostegno. L'attenzione all'aggiornamento e alla formazione continua deve essere costantemente e maggiormente stimolata, in funzione di un miglioramento degli esiti degli studenti, e del miglioramento nelle competenze della didattica digitale. Nonostante la stabilità dei docenti, la nomina di supplenti annuali nelle discipline Matematica e Fisica non favorisce l'acquisizione di buone pratiche e di innovazioni didattiche consolidate nel tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS021005
Indirizzo	VIA PRESTI, 2 RIBERA 92016 RIBERA
Telefono	092561523
Email	AGIS021005@istruzione.it
Pec	agis021005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperiorecrispiribera.gov.it

Plessi

IM FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM02101L
Indirizzo	PIAZZA ZAMENHOF 1 RIBERA 92016 RIBERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CIRCONVALLAZIONE 1 - 92016 RIBERA AG• Via CIRCONVALLAZIONE 1 - 92016 RIBERA AG• Piazza ZAMENHOF 1 - 92016 RIBERA AG• Piazza ZAMENHOF corpo A 1 - 92016 RIBERA AG



- Piazza ZAMENHOF corpo B 1 - 92016 RIBERA AG

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 737

I.P.I.A. "ACCURSO MIRAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice AGRI02101R

Indirizzo VIA G. VERGA, 1 RIBERA 92016 RIBERA

Edifici

- Via VERGA 2 - 92016 RIBERA AG

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 185

ITCG GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice AGTD02101B



Indirizzo

VIA PRESTI N. 2 RIBERA 92016 RIBERA

Edifici

- Via PRESTI corpo centrale OCEANIA 2 - 92016 RIBERA AG
- Via PRESTI corpo SIBERIA 2 - 92016 RIBERA AG
- Via PRESTI corpo ALASKA 2 - 92016 RIBERA AG
- Via PRESTI corpo AFRICA 2 - 92016 RIBERA AG
- Via PRESTI corpo BERLINO 2 - 92016 RIBERA AG

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

249

I.T.C.G."GIOVANNI XXIII"(CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

AGTD02151R

Indirizzo

VIA PRESTI N.2 RIBERA 92016 RIBERA

Edifici

- Via PRESTI corpo AFRICA 2 - 92016 RIBERA AG

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Approfondimento

sito web: www.istitutosuperiorecrispi.edu.it

Indirizzo Uffici: via Presti n.2, plesso Asia



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	3
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	3
	Informatica	6
	Lingue	4
	Meccanico	1
	Multimediale	7
	Scienze	3
	Termico	1
	Impresa Formativa Simulata	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	72

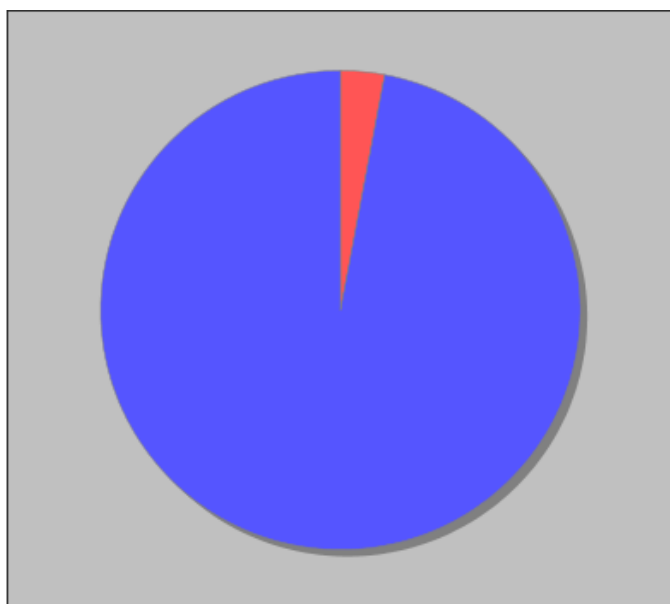


Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	42

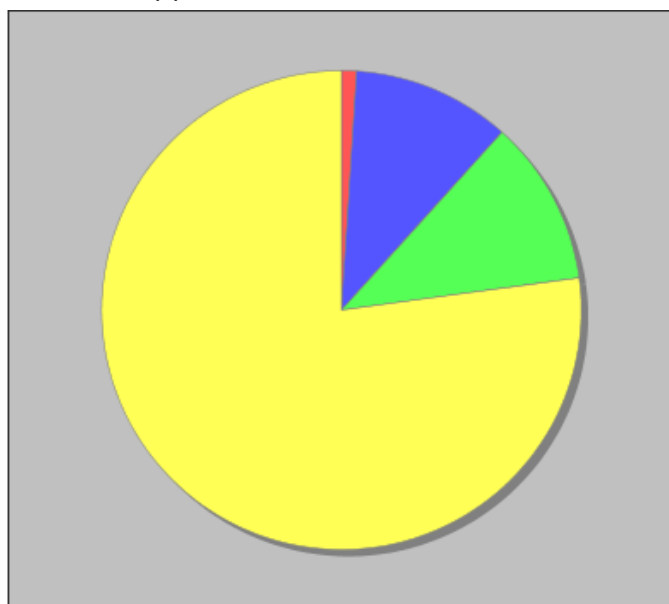
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 197

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 152



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, dopo altre esperienze di autovalutazione (CAF), ha avviato un percorso di riflessione e analisi relativo alle articolazioni delle quattro aree legate agli Esiti e alle sette aree di Processo contenute nel RAV, considerando molteplici punti di forza e debolezza, definendo Priorità e Traguardi e predisponendo il Piano di Miglioramento, con il coinvolgimento di tutto il personale, degli studenti e delle famiglie.

E' stato costituito il gruppo NIV, formato dal Dirigente Scolastico e cinque docenti proposti dal Collegio dei Docenti, per la progettazione, realizzazione e monitoraggio del RAV/PdM.

Il processo di miglioramento dell'Istituto definito sostiene il percorso scolastico di tutti gli studenti, supportandone il successo formativo. L'azione della Scuola, attraverso strumenti interconnessi (progettazione di prove comuni, strumenti di valutazione condivisi, PCTO) è volta a ridurre l'incidenza numerica degli alunni sospesi (II biennio) e il divario formativo degli studenti con livello 1 (prove standardizzate I biennio), anche per un recupero degli apprendimenti di base che sono stati influenzati negativamente dalla pandemia. Si è registrato un aumento dei non ammessi alla classe successiva per limiti di assenza, pertanto, a seguito dell'analisi dei dati restituiti, è proseguita la riflessione relativa ad una pianificazione delle azioni per sostenere un percorso scolastico di successo per gli studenti e per un recupero progressivo degli apprendimenti, anche ai fini di ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva per limite di assenze. Per raggiungere tali Traguardi occorre tenere anche in considerazione la variabilità dei risultati interni alla Scuola (tre Percorsi con diversificati Indirizzi), così come la differenziata distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento. Per ridurre il livello di dispersione scolastica la scuola è risultata destinataria di fondi PNRR Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Il RAV elaborato dal Gruppo di Autovalutazione di Istituto è scaturito da un lungo lavoro di riflessione e meta cognizione sui processi, le azioni e i risultati, consentendo di accertare punti di forza, punti di debolezza, criticità e situazioni problematiche (anche legate alla prevenzione della dispersione scolastica) emerse nelle seguenti aree:

AREA CONTESTO E RISORSE: ampio e variegato il contesto socio- economico-culturale che comporta una complessità, gestionale ed organizzativa; la partecipazione dei numerosi studenti pendolari alle



attività del Piano risulta difficoltosa. L'Ente locale di riferimento ha ridotto in parte gli interventi di ordinaria manutenzione degli edifici scolastici e i servizi per il diritto allo studio.

AREA ESITI: la pluralità di Percorsi (Liceo, Tecnico, Professionale) e di indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte effettuate, accompagnando la richiesta di passaggio/passarella degli alunni da un percorso/Indirizzo ad un altro, organizzando periodi di inserimento propedeutici al cambiamento.

AREA PROCESSI-PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: l'Istituto ha in parte elaborato gli aspetti del curriculum rispondenti ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto locale. I docenti si riuniscono in dipartimenti disciplinari, individuando linee di indirizzo generali da declinare nelle progettazioni per classi parallele. L'Istituto comprende indirizzi liceali, tecnici e professionali, che rappresentano una complessità tale da non agevolare la realizzazione delle delibere assunte nei dipartimenti e la definizione di traguardi di competenza omogenei degli studenti in uscita dai diversi Percorsi. Nel corso dell'anno, durante le valutazioni periodiche trimestrali, i docenti delle discipline coinvolte nel PdM (italiano, matematica, fisica, diritto, inglese, francese, economia), progettano interventi per il recupero e/o potenziamento adeguando la programmazione. Si rileva, a seguito delle azioni intraprese con il PdM, un avvio di strategie didattiche attive quali: lavoro in piccoli gruppi, peer education, ciclo esperienziale, cooperative learning, etc. L'Istituto promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso l'adozione di un Regolamento d'Istituto che investe tutti gli aspetti della vita scolastica; il Regolamento viene illustrato all'inizio di ogni anno scolastico e nel primo Ricevimento dei genitori (mese di Ottobre), durante il quale gli stessi e gli studenti firmano il Patto di Corresponsabilità. In considerazione della variegata complessità dell'utenza, proveniente da contesti socio-culturali diversificati, ci sono alcune classi dove le relazioni presentano qualche problematicità.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: la Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie per una didattica inclusiva relativa al versante relazionale (Ribalta studentesca, Visite nel territorio, PCTO, attività motoria, attività laboratoriali). L'Istituto progetta e realizza in parte attività per il recupero/potenziamento delle competenze per gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero/potenziamento pomeridiani e, al termine del I Trimestre, due settimane di pausa didattica. Per il potenziamento vengono progettate attività funzionali alla partecipazione a gare/competizioni interne/esterne alla scuola (Olimpiadi di matematica, scienze, informatica, chimica) in orario curricolare ed extracurricolare sia in presenza che a distanza. E' attivato uno Sportello d'Ascolto per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, motivazionale ed affettivo-relazionale. E' opportuno un monitoraggio dei risultati raggiunti dopo gli interventi di recupero per valutare la ricaduta in classe e l'eventuale



riprogettazione nel Consiglio di Classe. Nonostante il largo bacino di utenza dell'Istituto che si estende per un raggio di 40 Km, sono previste attività educativo-didattiche in comune tra i docenti della Secondaria di primo e secondo grado.

Per i PCTO vengono stipulate molteplici e diversificate convenzioni con imprese, associazioni, Enti Locali, volontariato, Università, rispondenti ai bisogni degli studenti e alle specificità degli indirizzi di studio. Tuttavia, a causa della complessità dell'Istituzione e dell'ampio bacino di utenza, vi sono difficoltà nella gestione degli innumerevoli e diversificati Percorsi.

AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE: la pianificazione delle azioni avviene attraverso il coinvolgimento di tutti gli organi collegiali. Il Collegio dei Docenti, preso atto delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, del Consiglio di Istituto, degli stakeholders, stabilisce priorità per la progettazione delle attività da realizzare in coerenza con i traguardi del RAV. Trimestralmente si attua un controllo strategico in itinere nei consigli di classe per monitorare lo stato di avanzamento/raggiungimento degli obiettivi del TPOF, a tal fine si utilizza la risorsa dell'organico di potenziamento. L'Istituzione utilizza il Curriculum professionale dei docenti per la redazione del Piano di Formazione e la promozione delle risorse umane e professionali in coerenza con gli obiettivi/traguardi del RAV/PdM. L'Istituto partecipa a Reti di scuole del territorio e della provincia con attività relative a: curricolo e discipline, formazione e aggiornamento, inclusione studenti con disabilità. Nel triennio si prevede, passata la situazione di emergenza epidemiologica, la prosecuzione delle attività di stage (linguistici, di imprenditorialità) in Sicilia, Italia e all'estero. La Scuola utilizza strumenti online, il registro elettronico e il sito web. All'inizio dell'anno scolastico viene pubblicato il calendario con le date e gli impegni da ricordare: scansione trimestrale, somministrazione prove comuni (discipline PdM e non), giorni di sospensione dell'attività didattica, ricevimenti genitori con scansione trimestrale.

Nell'ottica della progettazione e realizzazione di un curricolo inclusivo che persegua il successo formativo di ogni studente, la mission e/o vision è quella di: affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali promuovendo una scuola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e digitale; promuovere la realizzazione di un curricolo scolastico inclusivo, personalizzando il percorso scolastico/formativo di ciascun alunno, con la redazione del PSF, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come leva di processo per innescare il cambiamento; stimolare il protagonismo attivo degli studenti.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento determinano la scelta coerente degli obiettivi formativi prioritari e del Piano



Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'individuare gli obiettivi relativi all'inclusione, la prevenzione, l'accompagnamento, il sostegno, il recupero ed il potenziamento degli studenti del profitto, si tiene conto sia dei risultati delle rilevazioni INVALSI, che delle sospensioni di giudizio II biennio.

Gli obiettivi formativi individuati e le attività progettuali sono correlate, inoltre, agli Obiettivi Regionali, di seguito specificati: 1) riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti; 2) miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica; 3) miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo (per le scuole secondarie di II grado a indirizzo tecnico e professionale).

Le attività progettuali per il triennio 2022/2025, sono coerenti e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del RAV, per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli obiettivi formativi prioritari del comma 7 Legge 107/2015. L'Istituzione, per il raggiungimento degli obiettivi formativi e dei traguardi individuati come prioritari nel RAV, mira: al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento all'italiano e alla lingue straniere inglese, francese, spagnolo, anche mediante la metodologia CLIL; al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali, per migliorare l'interazione con il mondo del lavoro, comprese le organizzazioni del terzo settore; alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso l'incremento dell'apprendimento cooperativo tra pari, per migliorare anche lo star bene a scuola e la motivazione allo studio; all'incremento di strategie attive ed inclusive, ponendo come leva strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica per la personalizzazione dei percorsi formativi; al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sanitari ed educativi del territorio; all'incremento delle attività di recupero e potenziamento nelle discipline Italiano e Matematica; all'incremento delle attività di PCTO; allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità; al potenziamento delle attività laboratoriali per favorire l'inclusione e lo star bene a scuola, nonché per prevenire/ridurre il fenomeno di dispersione scolastica; al potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale; al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; alla definizione di un sistema di orientamento che permetta agli studenti una scelta di vita, universitaria e professionale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti ripetenti e con sospensione di giudizio in Italiano e/o Matematica e/o Inglese, migliorando i livelli di apprendimento nelle suddette discipline (con particolare riferimento al I biennio).

Traguardo

Ridurre in progress di 10 punti la percentuale il n. di alunni con giudizio sospeso in Italiano e/o Matematica e/o Inglese e ridurre in progress di 10 punti la percentuale di non ammessi alla classe successiva.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e/o Matematica e/o Inglese (con particolare riferimento al I biennio), nei tre Percorsi e nelle differenti articolazioni di Indirizzo.

Traguardo

A livello di Istituzione scolastica, diminuire in progress di 10 punti la percentuale di studenti collocata nel livello 1 e 2 in Italiano e/o Matematica e/o Inglese.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La promozione del successo scolastico e formativo dello studente: piano inclusivo di recupero e potenziamento**

Il piano di Miglioramento dell'Istituto viene elaborato in coerenza con obiettivi/priorità e traguardi desunti dal RAV con attenzione alle attività di inclusione. Le azioni, progettate per le discipline individuate con fragilità consistono in attività di recupero/potenziamento/ampliamento da realizzare anche in modalità di peer education. Gli alunni sono individuati dai docenti della disciplina e/o dai docenti di potenziamento e/o dai docenti tutor di-sco, sulla base di eventuali richieste/esigenze emerse anche con lo "Sportello di Ascolto".

Dopo la rilevazione delle fragilità viene elaborato un Piano Scolastico Formativo personalizzato (PSF) durante lo sportello ascolto, mediante un'intervista con attività individuale.

Lo Sportello Ascolto è stato pensato come uno spazio protetto gestito da un professionista (organico potenziato e/o docente Collaboratore/Coordinatore di Sede/docenti FS Area 3, tutor di-sco), in grado di accogliere l'alunno, in assenza di giudizio. Tale servizio ha una duplice natura, una di tipo motivazionale/affettivo/relazionale e un'altra legata al successo scolastico. Per ciascuno studente viene compilata anche una scheda degli incontri, funzionale al raccordo con i docenti curricolari coinvolti nel percorso formativo dello studente e al monitoraggio dell'intervento (andamento/esiti).

Le attività di inclusione hanno la finalità di far recuperare le insufficienze che si determinano nel corso dell'anno scolastico, gli eventuali residui debiti formativi pregressi e/o potenziare le competenze già raggiunte, per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. Gli interventi di supporto scolastico mirano a far superare difficoltà di studio e apprendimento e il mancato raggiungimento degli obiettivi scolastici, stimolando l'autoempowerment degli alunni e la capacità di resilienza.

Obiettivi:

- realizzazione di interventi volti al superamento delle insufficienze e dei debiti formativi rilevati nell'anno scolastico;



- incremento del successo scolastico e formativo degli allievi, con miglioramento dell'autostima;
- prevenzione della dispersione scolastica.

Modalità

Il Piano prevede le seguenti modalità di intervento:

- Progettazione di prove comuni iniziali in italiano, matematica e inglese (classi I-II-V) e prove non comuni nelle altre classi (primi dieci giorni di scuola), intermedie (prima settimana febbraio), finali (penultima settimana di Maggio);
- Didattica laboratoriale;
- Attività di supporto antimeridiano in itinere/flessibilità: recupero giornaliero per gruppi di alunni;
- **Sportello di Ascolto antimeridiano- uno per ogni sede (2 Liceo, 1 Tecnico e 1 Professionale) (organico potenziato, docenti coordinatori di sede, tutor);**
 - Tutorato alla pari (peer education) con alunni tutor competenti che supportano in classe i compagni suddivisi in gruppi di livello;
 - Corsi di recupero pomeridiani intermedi (docenti organico potenziato, docenti curricolari);
 - Corsi di potenziamento pomeridiani (docenti organico potenziato, docenti curricolari): lingue straniere, certificazioni informatiche, partecipazione a Olimpiadi e concorsi);
 - Corsi di recupero estivi (docenti organico potenziato, docenti curricolari);
 - Progettazione di attività di Educazione salute/Legalità/Ribalta/Alternanza Scuola Lavoro e ampliamento Offerta Formativa.

SOSTEGNO ANTIMERIDIANO IN ITINERE

Il sostegno antimeridiano in itinere è rivolto a tutta la classe, con particolare cura delle situazioni individuali di difficoltà e a rischio dispersione. È svolto dal docente interessato, utilizzando anche la quota del 20% del monte ore, su decisione del Consiglio di Classe o del docente stesso, quando questi ne ravvisi la necessità e l'opportunità, partendo dai risultati delle prove iniziali.

Il sostegno antimeridiano in itinere è realizzato in particolare a conclusione della valutazione trimestrale (dicembre/gennaio e marzo e in seguito alla somministrazione delle prove comuni iniziali e intermedie) per le discipline in cui gli studenti hanno mostrato



carenze e hanno riportato insufficienze.

A seguito dello scrutinio del I Trimestre, per le discipline in cui gli studenti hanno riportato insufficienze, il docente interessato indicherà, nella "Scheda Recupero Carenze", la partecipazione dello studente alle attività di recupero in itinere e ne dà comunicazione alle famiglie. Il docente tutor adegua il PSF (classi I-II-III). Le attività di recupero in itinere, successive allo scrutinio intermedio del I Trimestre, si svolgono in modo intensivo e si concludono con la verifica e la rilevazione degli esiti che vengono comunicati per iscritto alle famiglie. In questo periodo, i docenti, attraverso la suddivisione della classe in gruppi di lavoro e con la peer education, possono anche sostenere gli studenti delle quinte classi, in preparazione agli Esami di Stato e alle prove Invalsi.

Il Collegio dei Docenti, per raggiungere i traguardi del RAV e aumentare il benessere degli alunni a scuola prevenendo fenomeni di dispersione, decide di adottare la strategia dello Sportello di Ascolto e la didattica della peer education, attraverso l'individuazione di alunni di livello eccellente che si propongono per azioni di tutoraggio nei confronti di compagni con preparazione lacunosa. Agli alunni-tutor viene riconosciuta l'attività come credito scolastico/formativo.

CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI INTERMEDI

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino gravi insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe propone la partecipazione agli interventi di recupero pomeridiani, ne dà comunicazione alle famiglie nonché la pausa didattica per recuperi ed approfondimenti con l'intera classe.

La tipologia ed il numero di corsi da attivare sono definiti dopo le segnalazioni pervenute dai consigli di classe e in relazione alla disponibilità finanziaria.

Nel I biennio si privilegia l'attivazione di corsi relativi all'Italiano, Matematica e inglese, mentre nel II biennio hanno la priorità le discipline nelle quali si sono registrate un elevato numero di sospensioni di giudizio, privilegiando matematica, inglese latino, diritto, scienze naturali.

La frequenza ai corsi da parte degli studenti segnalati dal Consiglio di Classe è obbligatoria, salvo per gli alunni i cui genitori abbiano espressamente dichiarato di non volersi avvalere del supporto fornito dalla scuola.

Lo studente può partecipare al massimo a tre corsi di recupero con le priorità indicate dal Consiglio di Classe.

I corsi sono attivati per gruppi di livello di alunni appartenenti alla stessa classe oppure per



alunni con carenze omogenee se appartenenti a classi diverse, lavorando a classi aperte (open classroom). Qualora il numero delle insufficienze rilevate in una disciplina all'interno della classe sia superiore al 50% del numero degli alunni, il recupero viene realizzato a classe intera in orario antimeridiano.

Il monte ore di ciascun corso è di 10 e/o 15 ore, considerando anche raggruppamenti per area disciplinare. I docenti assegnatari dei corsi sono prioritariamente gli stessi componenti del Consiglio di Classe e/o docenti di potenziamento. Il docente tutor adegua il PSF (classi I-II-III).

A conclusione degli interventi è obbligatoria la verifica intermedia a cura del docente che ha segnalato le carenze. Il Consiglio di Classe valuta l'esito che viene comunicato alle famiglie, entro il mese di marzo, durante i ricevimenti.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI

A conclusione degli scrutini di giugno, per gli studenti con sospensione di giudizio sono organizzati corsi di recupero relativi alle discipline in cui si sono registrate insufficienze. Le tipologie e il numero dei corsi sono determinate dopo le segnalazioni pervenute dai Consigli di Classe e in relazione alla disponibilità finanziaria.

La frequenza ai suddetti corsi da parte degli studenti è obbligatoria salvo per gli alunni i cui genitori abbiano espressamente dichiarato di non volersi avvalere del supporto fornito dalla scuola.

Dopo gli scrutini di giugno il docente che ha segnalato la necessità di recupero può assegnare dei compiti di recupero autonomo che saranno oggetto di verifica insieme alla verifica finale fatta a conclusione dell'intervento di recupero.

Gli interventi da realizzare dopo gli scrutini finali sono programmati nei mesi di giugno e luglio; alla fine del mese di agosto si svolgono le verifiche e successivamente si riuniscono i Consigli di classe per la valutazione degli studenti con giudizio sospeso.

Azioni di recupero e/o potenziamento:

A) Ciascun docente, sulla base delle problematiche/lacune relative alla propria disciplina, organizza, per gli alunni con fragilità e a rischio dispersione, durante la propria ora di lezione attività di recupero e/o potenziamento con interventi/strategie aggiuntive /personalizzate sugli argomenti trattati in precedenza.

B) Alla fine del primo trimestre e fino all'inizio delle vacanze natalizie, i docenti, osservano



una pausa didattica per il recupero e/o potenziamento in itinere. La classe viene divisa in gruppi eterogenei di alunni per preparazione e capacità di apprendimento, coordinati dal docente con la collaborazione di alunni tutor, che padroneggiano gli argomenti del modulo oggetto del recupero in itinere, stimolando il protagonismo attivo degli studenti con attività da realizzare, anche attraverso l'utilizzo della multimedialità.

C) I docenti hanno cura di assegnare per le vacanze natalizie a ciascun alunno argomenti anche individualizzati da studiare per colmare le insufficienze manifestate nel primo trimestre e/o per potenziare le conoscenze e competenze. Dopo le vacanze natalizie, i docenti svolgono le verifiche delle competenze acquisite e/o dell'avenuto recupero delle lacune manifestate nel primo trimestre.

D) La settimana successiva al rientro dalle vacanze natalizie e per due settimane consecutive circa, hanno luogo i corsi pomeridiani di recupero per gli alunni che ancora non hanno colmato le insufficienze del primo trimestre. Ciascun docente titolare del corso, nell'ultima ora di lezione pomeridiana, ha il compito di verificare i risultati e di comunicare gli stessi al docente titolare della disciplina per la successiva ratifica nel CdC del secondo trimestre. Il docente tutor adegua il PSF (classi I-II-III).

E) Nella seconda parte del mese di giugno, dopo lo scrutinio finale sono organizzati corsi di recupero per alunni con sospensione di giudizio. Successivamente hanno luogo gli esami e i relativi scrutini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare/somministrare/monitorare prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele del I biennio e V anno in Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi dei tre percorsi (Liceo, Tecnico e Professionale).



Promuovere la realizzazione di attività di recupero delle competenze di base in Italiano e/o Matematica e/o Inglese per innalzare i livelli di apprendimento favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al I biennio).

Promuovere la realizzazione di attività di consolidamento/potenziamento in Italiano e/o Matematica e/o Inglese anche per ridurre la dispersione scolastica favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al II biennio e al V anno).

○ **Ambiente di apprendimento**

Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere incontri anche in modalità a distanza con i docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (seconda/terza secondaria di primo grado - prima secondaria di secondo grado) per agevolare il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare/razionalizzare l'uso da parte dei docenti dei tre percorsi dell'archivio digitale d'Istituto e della piattaforma G-Workspace (prove, materiali e strumenti didattici).



● **Percorso n° 2: La promozione del successo scolastico e formativo dell'alunno: PCTO**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiscono solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propongono lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, promuovendo il successo scolastico e formativo anche nell'ottica di una diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Il D.L. 77 del 2005 riferito all'art.4 della legge 53/2003 definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende:

- STAGES
- IMPRESA SIMULATA
- ESERCITAZIONI ESTERNE
- PROGETTI ESTERNI
- STAGES ALL'ESTERO
- LEZIONI CON ESTERNI
- VISITE GUIDATE
- ORIENTAMENTO IN USCITA
- RAPPORTI CON ORDINI PROFESSIONALI
- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DI CATEGORIA

La Legge 107/2015 promuove un potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro e richiede nello specifico la definizione di un sistema di orientamento, da descrivere nel nuovo Piano dell'Offerta Formativa, che diventa a base triennale. Questo significa quindi ripensare ad una serie di strumenti e servizi da mettere a disposizione di tutti gli studenti in preparazione ai percorsi di alternanza e alle successive transizioni verso il mondo del lavoro o dell'alta formazione, universitaria e non. La Legge affida alla scuola, attraverso lo strumento dell'alternanza, una funzione strategica per "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Prevede che i percorsi di alternanza scuola-lavoro devono essere obbligatoriamente attuati sia negli istituti tecnici e professionali (per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore) e sia nei licei (per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio). Pertanto, l'alternanza



dovrà partire già nelle classi terze e con una programmazione triennale. Il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, un'esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda. Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico. Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento.

Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:

- proporre l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

Il progetto viene concepito nell'ottica della continuità orizzontale e verticale, affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze personali degli studenti. Riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro, realizza la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo, attraverso forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività, aprendo il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro. Progetta con ciascun alunno un percorso personalizzato di orientamento in grado di far



emergere obiettivi formativi e professionali coerenti e adeguati alle proprie caratteristiche e capacità (PIP: Piano Individuale Personalizzato). Si prevede un primo step di preparazione/studio di tipo teorico-pratico di ingresso, in cui ci saranno momenti di formazione comune e momenti di formazione personalizzata, quali la redazione del PIP e del Curriculum vitae in orario curricolare. Le attività di PCTO, secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, possono essere svolte sia di mattina che di pomeriggio, così come durante le vacanze e i giorni di sospensione delle attività didattiche, con il coinvolgimento attivo di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Il Pcto è una modalità didattico-formativa, trasversale a tutti i canali del sistema scolastico-formativo, che si avvale di strumenti molto diversi tra loro, come formazione in aula (previsto per la classi terze), attività di laboratorio, simulazioni, tirocinio presso aziende e/o enti pubblici e privati (riservato alle classi quarte e quinte) visite aziendali, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti ad una concreta realtà del lavoro, valorizzando l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani. Il progetto vuole:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- fare acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- fare acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.



La valutazione formativa viene effettuata dal Tutor scolastico ed aziendale, in collaborazione, attraverso la stesura di griglie di valutazione e di autovalutazione dell'allievo:

- Test di verifica finale con valutazione somministrato da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale
- Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti
- Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Al termine dell'attività viene rilasciata una dichiarazione delle competenze acquisite nel progetto, che costituisce credito sia scolastico, che per l'inserimento lavorativo. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo, che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno/a.

La certificazione riguarderà l'intero percorso dell'apprendimento, evidenziando le competenze acquisite, le modalità di acquisizione, il risultato dell'alternanza svolta. Al termine del percorso l'Istituto rilascia un certificato di competenza su modello B, accordo Stato/Regione, Conferenza unificata, del 28/10/2004 e successive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare/razionalizzare l'uso da parte dei docenti dei tre percorsi dell'archivio digitale d'Istituto e della piattaforma G-Workspace (prove, materiali e strumenti didattici).

● **Percorso n° 3: Progettazione, valutazione interna/esterna e avanzamento dei risultati**

Il piano di Miglioramento dell'Istituto è stato elaborato in coerenza con obiettivi/priorità e traguardi desunti dal RAV:

La I prioritaria è stata determinata dal fatto che nella sezione degli Esiti, relativa ai risultati scolastici, si registra un aumento degli alunni con sospensione di giudizio nel I biennio e nel primo anno del II biennio e dei ripetenti non ammessi alla classe successiva anche per limiti di assenza.

Pertanto, a seguito dell'analisi dei dati restituiti, è proseguita la riflessione relativa ad una pianificazione delle azioni per ridurre la percentuale degli alunni con giudizio sospeso in Italiano e/o Matematica e/o Inglese, promuovendo un percorso scolastico di successo per un recupero progressivo degli apprendimenti, anche al fine di ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva.

La II prioritaria è stata determinata dal fatto che la sezione degli Esiti, relativa ai livelli di apprendimento degli studenti frequentanti l'Istituzione, presenta maggiori criticità in riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde, anche dovute probabilmente alla situazione epidemiologica che abbiamo vissuto negli ultimi due anni. Pertanto prosegue la riflessione per pianificare azioni funzionali al recupero degli apprendimenti e alla diminuzione della quota degli studenti collocata nei livelli 1 e 2 con un



progressivo miglioramento della distribuzione dei livelli di rendimento medio.

Le azioni relative alla progettazione, valutazione interna/esterna e avanzamento dei risultati, si articolano in: progettazione in dipartimenti e somministrazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali comuni per classi parallele; realizzazione di attività, anche con docenti di potenziamento, di recupero/potenziamento; analisi, confronto e discussione dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali restituiti dall'INVALSI (gruppo NIV e referente Di-sco); raccolta, tabulazione e analisi dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali del I e del II biennio; pianificazione/realizzazione delle esercitazioni/simulazioni prove Invalsi classi II e V; diffusione dei risultati disaggregati forniti dall'Invalsi; riflessione esiti/processi e progettazione/adequamento delle programmazioni disciplinari; valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV; costruzione di un archivio, condiviso dai docenti dei tre Percorsi, di prove, materiali didattici; restituzione e diffusione dei risultati all'interno della scuola, nel CdD, nei CdC, nei ricevimenti dei genitori e nel Consiglio di Istituto; continuità-orientamento in entrata: promozione di incontri dei docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (terza secondaria di I grado-prima secondaria di II grado), accoglienza e promozione scuola mediante interventi didattici **in italiano e matematica tra i due ordini di scuola (prove comuni, incontro con l'autore, etc)**, azioni di orientamento/continuità scuole secondarie di primo grado del territorio; orientamento in uscita: attività di Pcto, incontri con esperti, Enti e Università, corso di preparazione ai test universitari, azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi; condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica con valutazione del processo: riflessione esiti prove iniziali/intermedie/finali. Predisposizione e presentazione report al CD e alle famiglie per condivisione dei risultati e riprogettazione; diffusione nel CI e sul sito web.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare/somministrare/monitorare prove iniziali, intermedie e finali per classi parallele del I biennio e V anno in Italiano, Matematica e Inglese in tutti gli indirizzi dei tre percorsi (Liceo, Tecnico e Professionale).

Promuovere la realizzazione di attività di recupero delle competenze di base in Italiano e/o Matematica e/o Inglese per innalzare i livelli di apprendimento favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al I biennio).

Promuovere la realizzazione di attività di consolidamento/potenziamento in Italiano e/o Matematica e/o Inglese anche per ridurre la dispersione scolastica favorendo il successo scolastico e formativo degli studenti (con particolare riferimento al II biennio e al V anno).

○ **Ambiente di apprendimento**

Stimolare il servizio di tutoraggio alla pari

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere incontri anche in modalità a distanza con i docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera (seconda/terza secondaria di primo grado - prima secondaria di secondo grado) per agevolare il passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare/razionalizzare l'uso da parte dei docenti dei tre percorsi dell'archivio digitale d'Istituto e della piattaforma G-Workspace (prove, materiali e strumenti didattici).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nuova dirigenza si prefigge di inaugurare una stagione di governance scolastica condivisa con gli alunni dell'Istituto, risorsa attiva e fondamentale della scuola, e con le aziende e le realtà associazionistiche del territorio per promuovere il concetto di Scuola come Civic Center. Le risorse del Pnrr saranno lo strumento operativo per riorganizzare la presenza della scuola nel contesto territoriale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per integrare la valutazione interna in relazione alle rilevazioni esterne, si è partiti dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali comparandoli con i risultati interni degli alunni. Ciò consente all'Istituzione di riflettere sul livello degli esiti nelle prove standardizzate raggiunto dalla scuola in relazione alle scuole del territorio, a quelle con il background socio-economico simile e al valore medio nazionale. Il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali delle classi II costituisce una delle priorità e dei traguardi relativi agli esiti degli studenti individuati nel RAV. I risultati attesi dall'attività sono: la sensibilizzazione degli alunni e dei docenti sulla finalità delle prove INVALSI; la preparazione e l'organizzazione logistica delle esercitazioni/simulazioni (n. 3) in Italiano e Matematica per le classi seconde; la restituzione agli alunni e nei consigli delle classi dei risultati delle esercitazioni; l'eventuale adeguamento delle programmazioni; la restituzione dei risultati delle prove dell'anno precedente agli alunni, ai genitori e nei CdC classi terze; l'espletamento in modalità CBT delle prove Invalsi nelle classi seconde dei tre Percorsi; la diffusione dei risultati disaggregati forniti dall'Invalsi negli OO.CC.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è definita dalle Linee guida ministeriali come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e rappresenta per tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di II grado una modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e nuova tecnologia, o la sostituisce, in caso di nuova emergenza sanitaria.

La Didattica digitale integrata, pertanto, non deve essere più contemplata solo come una didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, prendendo in considerazione le esigenze di tutte le studentesse e gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali.

Allegato:

Piano e Regolamento per la DDI a.s. 2023-2024.pdf

○ Progetto Di.sco

Progetto Di-sco



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New environments for future students

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno del nostro istituto 32 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo integrare anche gli arredi già presenti per consentire la rimodulazione del setting delle aule. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che acquisteremo con i fondi a disposizione: - Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali; - una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi; Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

multiliteracies e gamification. Alcune aule (N° 28) saranno aule-fisse assegnate a ciascuna classe, per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno n° 4 ambienti di apprendimento dedicati per discipline, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Quindi realizzeremo ambienti di apprendimento innovativi multimediali dotati di attrezzature digitali e software linguistici, scientifico-artistico funzionali e avanzati in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze digitali del futuro nelle discipline umanistiche e discipline STEAM. Inoltre realizzeremo un ambiente "Digital Humanities" con uno spazio (completo di arredi) dedicato a Debate e performance varie, angolo con postazione pc, spazio insonorizzato per registrazione e parete mobile divisoria.

Importo del finanziamento

€ 255.529,30

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

Approfondimento progetto:

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in



coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Allegato al progetto:

AGIS021005-0-28309-M4C1I3.2-2022-961-P-13084-22-02-2023.pdf

● Progetto: Laboratori per le professioni del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nostro istituto grazie ai fondi del PNRR azione 2 Next-Generation-Labs, intende realizzare due nuovi laboratori per le professioni del futuro (Next Generation Labs). I nuovi laboratori integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'ottima opportunità per ampliare l'offerta formativa del nostro istituto, adeguando e innovando i profili in uscita alle nuove professioni per le future generazioni digitali. I nuovi laboratori saranno concepiti in chiave multidimensionale in modo da avere un approccio multidisciplinare abbracciando più ambiti del processo di digitalizzazione dei lavori nei vari settori economici. I due laboratori saranno realizzati in coerenza con gli indirizzi di studio del nostro istituto. Si prevedono arredi mobili riconfigurabili e attrezzature digitali all'avanguardia in linea con i seguenti ambiti tecnologici: - Robotica; - Automazione; - Modellazione; - Making; - Stampa 3D. In un mondo in cui le nuove tecnologie e le realtà economiche, industriali e sociali si fondono e si interconnettono sempre più, i laboratori sulla progettazione, modellazione e robotica making e stampa 3D si propongono come strumenti per acquisire nuove competenze che consentiranno ai ragazzi di affrontare le nuove problematiche che si presenteranno ogni giorno nelle professioni digitali del futuro. L'obiettivo di questo progetto è quello di creare due laboratori innovativi dotati di attrezzature digitali e funzionali avanzate, in grado di fornire nuove competenze per le professioni digitali del futuro. Questi spazi sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica. Il valore aggiunto di questi laboratori è il loro carattere altamente professionalizzante in quanto permettono ai ragazzi di familiarizzare con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro. Questo progetto ha quindi come ulteriore obiettivo quello di formare i ragazzi affinché possano avere tutti gli strumenti e le competenze specifiche necessarie per diventare futuri professionisti delle nuove realtà tecnologiche. In particolare, i laboratori di progettazione 3D e di robotica saranno spazi in cui gli studenti potranno trovare le strumentazioni necessarie a svolgere tutte le attività presenti nel piano di studi e a raggiungere tutti gli obiettivi specifici di apprendimento, in modo coinvolgente, tecnologico e innovativo. Questi laboratori avranno inoltre la peculiarità di essere estremamente all'avanguardia rispetto ai tempi poiché permetteranno agli studenti di studiare ed esercitarsi su temi di attualità quali la progettazione 3D, la robotica, l'automazione, la Modellazione, il Making e la stampa 3D argomenti di fondamentale importanza anche in possibili futuri ambiti lavorativi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha



l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Allegato al progetto:

AGIS021005-0-28223-M4C1I3.2-2022-962-P-13087-22-02-2023.pdf



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola di tutti e di ciascuno per il FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La nostra scuola è stata individuata destinataria dei fondi del PNRR in relazione all'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di II grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Gli esiti delle Prove Invalsi, il RAV, il PdM hanno messo in evidenza una marcata fragilità degli alunni rispetto alle competenze di base e un rilevante tasso di dispersione scolastica. Dall'analisi condotta sulla popolazione scolastica è emerso che un rilevante numero di alunni non è stato ammesso alla classe successiva a causa del superamento del numero di assenze. Per tali ragioni, la scuola per contrastare la dispersione scolastica e consolidare le competenze di base ha definito attività di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari, anche facendo ricorso alla personalizzazione degli apprendimenti e al tutoraggio. Ciò premesso sulla base di una prima rilevazione degli alunni con fragilità il progetto si articola in: • Il Team, gestisce gli interventi finalizzati a: individuare gli alunni che hanno sospeso la frequenza; elaborare il questionario conoscitivo da somministrare agli alunni; stilare una scheda da somministrare a ciascun alunno per personalizzare gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti: il Piano del successo scolastico e Formativo (PSF); elaborare e gestire il Progetto PNRR “La scuola di tutti e di ciascuno per il FUTURO”; promuovere il coinvolgimento delle famiglie per realizzare il “Patto di corresponsabilità educativa”; monitorare le assenze e rilevare gli esiti trimestrali; monitorare il rispetto del milestone e del target progettuale per la rendicontazione delle attività. Le attività del Team in sinergia con i Consigli di Classe, unitamente agli Accordi di rete stipulati con gli Istituti Comprensivi e al Protocollo d’intesa siglato con il Comune di Ribera, guideranno gli alunni fragili nel raggiungimento degli obiettivi scolastici e formativi. • Mentoring e orientamento: per realizzare le attività per gli studenti individuati che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica si implementeranno percorsi individuali di rafforzamento, mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, con percorsi individuali di 20 h ciascuno nel biennio 2023-2024 • Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività per gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento per una maggiore capacità di attenzione e impegno. Percorsi di 26 ore per piccoli gruppi delle classi del Liceo, Tecnico e Professionale. • Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali in coerenza con gli obiettivi specifici dell’intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, come di seguito specificato: Laboratorio musicale; Laboratorio foto e video; Laboratorio strumentazione hardware, per complessive 30 ore ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 296.369,91

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	358.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	358.0	0

Approfondimento progetto:

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Allegato al progetto:

AGIS021005-0-24431-M4C1I1.4-2022-981-P-12346-21-02-2023.pdf

● Progetto: La scuola di tutti e di ciascuno per il futuro II edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La nostra scuola è stata individuata come destinataria dei fondi del PNRR in relazione all'intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di II grado e alla lotta alla dispersione scolastica, per la seconda volta. Dall'analisi condotta sulla popolazione scolastica è emerso che un certo numero di alunni non è stato ammesso alla classe successiva a causa del superamento del numero di assenze. Per tali ragioni, la scuola per continuare il lavoro già intrapreso nell'anno precedente con i fondi del Pnrr in relazione al contrasto alla dispersione scolastica e al consolidamento delle competenze di base ha definito attività di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e percorsi formativi laboratoriali e co-curricolari, anche facendo ricorso alla personalizzazione degli apprendimenti e al tutoraggio. Ciò premesso sulla base di una prima rilevazione degli alunni con fragilità il progetto si articola in:

- Il Team, gestisce gli interventi finalizzati a: individuare gli alunni che hanno sospeso la frequenza; elaborare il questionario conoscitivo da somministrare agli alunni; stilare una scheda da somministrare a ciascun alunno per personalizzare gli apprendimenti: il Piano del successo scolastico e Formativo (PSF); elaborare e gestire il Progetto PNRR "La scuola di tutti e di ciascuno per il FUTURO"; promuovere il coinvolgimento delle famiglie per realizzare il "Patto di corresponsabilità educativa";
- monitorare le assenze e rilevare gli esiti trimestrali; monitorare il rispetto del milestone e del target progettuale per la rendicontazione delle attività. Le attività del Team in sinergia con i Consigli di Classe, unitamente agli Accordi di rete stipulati con gli Istituti Comprensivi e al Protocollo d'intesa siglato con il Comune di Ribera, guideranno gli alunni fragili nel raggiungimento degli obiettivi scolastici e formativi.
- Mentoring e orientamento: per realizzare le attività per gli studenti individuati che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica si implementeranno percorsi individuali di rafforzamento, mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, con percorsi individuali di 16 h ciascuno nel biennio 2024-2025
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività per gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento per una maggiore capacità di attenzione e impegno. Percorsi di 20 ore per piccoli gruppi delle classi del Liceo, Tecnico e Professionale.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: attività riferite a percorsi formativi e laboratoriali in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, come di seguito specificato: Laboratorio musicale; Laboratorio foto e video; Laboratorio strumentazione hardware; laboratorio Artistico, teatrale etc.

Importo del finanziamento

€ 133.888,35

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	358.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	358.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Empowerment DigComp del Personale Scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La Didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale rivestono, nell'odierno panorama educativo in costante evoluzione, un ruolo strategico per garantire un approccio innovativo e proattivo e un ambiente di apprendimento all'avanguardia. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per affrontare le sfide e sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. I percorsi formativi sono destinati a docenti e personale ATA e l'azione è complementare alla progettazione PNRR Scuola 4.0 Classroom e Labs, in fase di attuazione. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi focalizzati allo sviluppo delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il progetto formativo incoraggerà una cultura di apprendimento continuo e contribuirà a mantenere il personale sempre aggiornato sulle ultime novità digitali nel settore dell'istruzione. Questi percorsi di formazione terranno conto delle esigenze specifiche del personale scolastico e delle risorse disponibili. La collaborazione con esperti in tecnologia dell'istruzione e l'accesso a programmi di sviluppo professionale continuo saranno essenziali per garantire il successo della transizione digitale nel contesto scolastico. La formazione si concentrerà su aspetti pratici e teorici, incorporando cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione e job shadowing per massimizzare l'impatto sulla crescita professionale. Il progetto sarà valutato periodicamente per garantire un adeguato adattamento alle esigenze in evoluzione del personale scolastico e dell'ambiente educativo digitale. Il progetto mira allo sviluppo di una didattica digitale che tiene conto delle competenze sull'uso degli strumenti tecnologici, ma anche di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 78.187,10

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SiSTEMiAMO le "4 C"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics), linguistiche, digitali e di innovazione giocano un ruolo cruciale nel contesto globale contemporaneo. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico e le competenze in queste aree sono fondamentali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Come recitano le Linee guida: " le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali". Il multilinguismo, invece, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione tra culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per questa ragione il progetto mirerà a implementare le 4 C: - Critical thinking (pensiero critico);- Communication (comunicazione);- Collaboration (collaborazione);- Creativity (creatività) e a rafforzare ed accrescere le conoscenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti, con pieno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio multidisciplinare e l'utilizzo di metodologie attive e collaborative, con focus sulle studentesse. Lo scopo sarà quello di promuovere un'istruzione di qualità che si basi su competenze scientifiche e multilinguistiche, proponendosi di fare attenzione e di rimuovere gli ostacoli di genere o le limitazioni delle persone più vulnerabili. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", con l'utilizzo delle metodologie innovative e del problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Per contribuire a sviluppare un ambiente educativo stimolante e centrato sullo studente, è necessario il coinvolgimento di tutti gli attori chiave, un approccio di tipo olistico.

Importo del finanziamento

€ 140.498,54

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Con il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 la nostra Istituzione Scolastica è stata individuata quale destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Gli esiti delle Prove Invalsi, il RAV, il PdM e l'analisi del contesto scolastico hanno messo in evidenza una marcata fragilità delle alunne e degli alunni rispetto alle competenze di base e un rilevante tasso di dispersione scolastica. Per tali ragioni, la scuola è stata chiamata a sviluppare una progettualità pluriennale per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta educativa e formativa. È stato così individuato un Team dedicato di docenti che in via preliminare ha attentamente esaminato il contesto scolastico delle classi I, II e III. Dall'analisi condotta sulla popolazione scolastica che ha frequentato nello scorso a.s. le classi prime e seconde, è emerso che un rilevante numero di alunne e alunni non è stato ammesso alla classe successiva a causa del superamento del numero di assenze consentito. È stato inoltre messo in evidenza come un elevato numero di alunne e di alunni ha effettuato numerose assenze nel corso dell'anno scolastico e/o non ha raggiunto la sufficienza in più di una disciplina.

Il Team Di.Sco., coordinato dalla Dirigente Scolastica e con referente la prof.ssa Nocera, ha perciò ritenuto opportuno stabilire tali obiettivi da raggiungere nel corrente a.s. e fino ad agosto 2024:

Prevenzione e lotta alla dispersione scolastica;

Motivazione di ciascun alunno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti

Recupero e consolidamento delle competenze di base.

Per raggiungere tali obiettivi il Team Di.Sco. si sta adoperando in diversi modi: in primis ha individuato gli alunni e le alunne che nello scorso anno hanno sospeso la frequenza, stabilendo uno stretto contatto con le loro famiglie; in seguito ha elaborato un questionario conoscitivo da somministrare alle alunne e agli alunni delle classi I, II e III nelle prime settimane di scuola; infine stilando un Piano del successo scolastico e Formativo (PSF). Si tratta di una misura di accompagnamento che servirà ai Consigli di Classe per monitorare e guidare gli alunni che ne avranno bisogno al fine di raggiungere gli obiettivi scolastici e formativi prefissati. Un ruolo importantissimo è ricoperto dal monitoraggio delle assenze, che sono la spia del rischio di dispersione, del disinteresse o della de-motivazione da parte degli alunni; pertanto è stato stabilito che dopo due giorni consecutivi di assenza, se al terzo giorno l'alunno/a non rientra a scuola, verrà contattata la famiglia. Per supportare i docenti dei Consigli di Classe, sono stati nominati i Tutor



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Di.Sco. con il compito di coordinare le attività e il monitoraggio trimestrale degli interventi.

In questa prima fase progettuale sono state messe a punto alcune attività che favoriranno la partecipazione alla vita scolastica e al contempo lo sviluppo delle competenze di base, come ad esempio l'uscita didattica di un giorno sul territorio per le classi prime; nel corso dell'anno scolastico verranno poi attivati:

- Ø Percorsi di mentoring e orientamento
- Ø Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Ø Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Affinché vengano raggiunti i risultati attesi, si ritiene opportuno fare ricorso laddove necessario alla personalizzazione degli apprendimenti, alla didattica laboratoriale e al tutoraggio anche on-line. Sarà necessario un coinvolgimento diretto delle famiglie, che aiutino la scuola a realizzare fattivamente il Patto educativo di corresponsabilità, e protocolli di rete con le scuole di base per una progettazione inter-istituzionale che si avvalga del supporto degli Enti Locali e delle realtà presenti sul territorio, in un'ottica di azione sinergica dei soggetti coinvolti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto offre un'ampia ed articolata offerta formativa, articolata in tre percorsi: Liceo, Tecnico e Professionale. Il Liceo si articola in sette indirizzi: Classico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scientifico Sportivo, Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico. Il Tecnico si articola in quattro indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (diurno e serale), Tecnico quadriennale (1 classe), Turismo, Sistemi Informativi Aziendali e Costruzioni, Ambiente e Territorio. Il Professionale si articola in due indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica (qualifica regionale III anno e IV anno), Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale. L'Istituto è punto di erogazione del servizio di istruzione per gli adulti (ex CTP).

L'indirizzo Classico mira ad una formazione che valorizza l'approccio storico e critico-analitico ai problemi, l'interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, l'utilizzo operativo delle competenze teoriche, l'elaborazione di modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi. All'interno delle finalità generali della scuola secondaria superiore, l'indirizzo si propone :di fare accedere, grazie allo studio congiunto del latino e del greco, ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici in un rapporto di continuità e alterità; di realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica; di far riconoscere nell'analisi dei testi letterari e nelle espressioni artistiche il luogo di incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica e di permettere il confronto tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali. L'itinerario formativo dell'indirizzo classico conduce ad una globalità formativa che permette un ampio orizzonte di scelte nei vari studi universitari finalizzati alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedono una forte base teorica. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

L'indirizzo Scientifico si caratterizza per il ruolo fondamentale che in esso assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico. In questo indirizzo, la matematica e le scienze sperimentali assumono un ruolo fondante sul piano culturale e formativo per la decisiva funzione mediatrice che tali discipline svolgono nella conoscenza del reale. Il percorso formativo, oltre a fare emergere il valore e il metodo dei processi scientifici assicura anche l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali della società. Pertanto, l'insegnamento di tutte le discipline risulta finalizzato alla acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del "sapere". Per tale motivo, questo



indirizzo, mentre non esclude la possibilità di accedere, direttamente o attraverso corsi di specializzazione post-secondaria, all'attività produttive, è più direttamente finalizzato al proseguimento degli studi in ambito scientifico.

L'opzione Scienze Applicate asseconda la vocazione degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'indirizzo Scientifico Sportivo evidenzia l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, la l'integrazione e la socializzazione.

L'indirizzo Scienze Umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della Filosofia e delle Scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

L'indirizzo Economico Sociale asseconda la vocazione degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Infatti, integra diritto, economia e scienze umane, per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità. Il LES prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro, dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza civile, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte e alla questione del lavoro e dell'ambiente. Il risultato atteso è una spiccata consapevolezza della realtà economica e sociale, locale e internazionale, in rapporto alle risorse, ai limiti, agli scopi, alle scelte, alle potenzialità delle persone, delle società e dell'ambiente. Tutto ciò è strettamente necessario per i futuri quadri dirigenziali in numerosi ambiti professionali.

Il Liceo Linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, (per tutto il quinquennio) e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture. Inoltre, la scelta di questo indirizzo serve per: acquisire in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative (due almeno al livello B2, una almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento); saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali; riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate e saper passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; saper affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti



disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il Perito in Sistemi Informativi Aziendali, ha competenze specifiche nel campo contabile, aziendale, informatico, nella gestione di data base e nella tecnologia del web. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta ed all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Perito per il turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico; acquisisce in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative in vari contesti sociali e in situazioni professionali; Opera nel sistema produttivo con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche e con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio, è specializzato nella salvaguardia e nel recupero del territorio attraverso l'utilizzo di materiali biocompatibili ed ecosostenibili nell'edilizia pubblica e privata. E' esperto nella gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei servizi tecnici catastali, nelle progettazioni delle costruzioni e della certificazione energetica delle stesse.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo " Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale "



possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" possiede le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria di diagnosi, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e d apparati tecnici.

L'indirizzo Professionale realizza i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà integrativa, sulla base delle Linee guida approvate in Conferenza unificata il 16 dicembre 2010. I percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) sono così articolati: percorsi di durata triennale per il conseguimento della qualifica di "Operatori di Impianti Termo-idraulici"; percorsi di durata quadriennale per il conseguimento del diploma professionale di "Tecnico di Impianti termici". La qualifica al terzo anno e il diploma professionale al quarto anno sono programmati dalle Regioni e spendibili in tutto il territorio nazionale.

La pluralità di Percorsi e di Indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte operate, accompagnando richieste di passerella degli alunni da un Indirizzo ad un altro ed organizzando periodi di inserimento propedeutici al cambiamento. In tal modo si orientano gli studenti ad una scelta consapevole, aumentandone la motivazione all'apprendimento ed alla stima di sé.

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie per una didattica inclusiva relativa al versante della sfera relazionale.

La Scuola effettua una rilevazione dei BES documentati, predisponendo i piani didattici personalizzati in accordo con le rispettive famiglie. La scuola ha predisposto il PI con verifica a giugno/luglio per la riprogettazione. La Scuola è frequentata da pochi alunni stranieri senza particolari problematiche. L'Istituto progetta sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento che per gli studenti con spiccate attitudini disciplinari, moduli per il recupero/potenziamento delle competenze per gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero/potenziamento pomeridiani e, a fine I trimestre, 2 settimane di pausa didattica, dedicate al recupero. Per il potenziamento si progettano moduli per partecipare a gare/competizioni interne/esterne alla scuola (olimpiadi di matematica, scienze, informatica, chimica). Vengono progettate a livello di Istituto gare/competizioni interne alla scuola per il potenziamento delle competenze. Per gli studenti con lacune lievi sono previsti interventi individualizzati in itinere. Nei CdC sono presentati i risultati degli studenti dopo gli interventi di recupero/potenziamento e contestualmente viene valutata la ricaduta



didattica in classe.

La Scuola ha in parte elaborato alcuni aspetti del curricolo rispondenti ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto. I docenti si riuniscono in Dipartimenti per discipline, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curricolo e delle prove comuni, suddivisa per Percorsi di studio e, al loro interno, per classi parallele e in parte differenziata per Indirizzo. Nel corso dell'anno, i docenti delle discipline interessate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM progettano interventi di recupero e/o potenziamento delle competenze adeguando la programmazione. La revisione/verifica della progettazione viene effettuata all'interno dei singoli CdC sulla base dei risultati delle valutazioni e comunicata negli organi collegiali. A seguito delle valutazioni trimestrali/finali degli studenti, la Scuola progetta interventi di recupero antimeridiani/in itinere/pomeridiani/intermedi/estivi in presenza e a distanza. I risultati sono condivisi con gli organi collegiali e comunicati per iscritto/on-line e tramite colloquio con le famiglie, con cadenza trimestrale. Relativamente alle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, per monitorare il PdM, a giugno, si effettua un'analisi sistematica dei risultati delle prove, tramite la comparazione dei grafici delle classi del I /II biennio dei tre Percorsi e di tutti gli indirizzi. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le classi nelle discipline PdM: italiano, matematica, latino, fisica, scienze naturali, inglese, francese e diritto a scopo diagnostico, sommativo e formativo.

La Scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del voto di comportamento che contemplano la didattica digitale integrata. L'Istituto promuove le competenze civiche e il rispetto delle regole, adottando un Regolamento d'Istituto condiviso dai diversi attori della vita scolastica e organizzando momenti di confronto e attività di volontariato con forte ricaduta nel sociale. Per l'avvio in sicurezza dell'a.s. sono stati elaborati/integrati il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, il Patto di corresponsabilità scuola-studente-famiglia, il Piano e il Regolamento per la didattica digitale integrata, il protocollo di sicurezza anti-contagio COVID-19.

Nell'Istituto si promuovono attività per lo sviluppo del senso della legalità, della collaborazione e dello spirito di gruppo. Si promuovono l'iniziativa e lo spirito di imprenditorialità attraverso le attività di PCTO realizzate. Gli alunni e i loro rappresentanti sono aperti al dialogo e alla collaborazione con la dirigenza e il corpo docente, in ordine alle problematiche relative alla vita scolastica e del territorio. I progetti PON hanno favorito lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, competenza matematica, competenza digitale, imparare ad imparare. E' stato elaborato il curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica e sono stati individuati dei docenti coordinatori per ciascuna classe.



L'Istituto è stato sempre attento alla didattica e alla formazione in servizio dei docenti, organizzando dei momenti di confronto sulle metodologie/strategie didattiche più innovative che rispondessero alle istanze educativo-didattiche dei docenti, degli studenti e delle famiglie. Il corpo docente utilizza sia le strategie più classiche (Lezione frontale, dimostrazione, discussione, studio di caso), che quelle di più recente applicazione: problem solving, cooperative learning, peer education, role playing e brainstorming.

ESPLICITAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

L'Istituto svolge l'attività educativo-didattica e le valutazioni nei seguenti periodi:

I Trimestre: Settembre-Dicembre;

Pentamestre: Gennaio- Giugno, con valutazione intermedia a Marzo.

Recependo le Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave, l'Istituto offre una proposta educativa di apprendimento permanente, funzionale al raggiungimento delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018): competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per garantire la continuità educativo-didattica degli studenti nel passaggio della scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, si realizzano degli incontri tra i docenti di italiano e matematica dei bienni cerniera, anche in modalità a distanza. Si organizzano attività di orientamento finalizzate per la scelta percorsi universitari e post- diploma. La scuola promuove la partecipazione ai test d'ingresso universitari rivolti agli alunni del quarto/quinto anno (Politecnico di Milano, Bocconi, ecc.) con risultati positivi. Si organizzano incontri con diversi atenei, rappresentanti di Forze dell'Ordine, esponenti di realtà produttive e professionali, locali e non. La scuola stipula numerose convenzioni con diversificate tipologie di imprese, associazioni, volontariato, enti locali, università, enti pubblici e privati, ecc. sulla base della conoscenza del contesto produttivo del territorio. Le convenzioni sono molteplici e diversificate in quanto rispondono ai bisogni e alle specificità degli indirizzi di studio. L'Istituto valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) del percorso PCTO. Gli studenti rafforzano le competenze trasversali (soft skills) aumentano la consapevolezza delle proprie attitudini/abilità e migliorano il comportamento sia in classe che in contesti esterni. La scuola, di concerto con le aziende del territorio, organizza stage estivi.



L'Istituto partecipa attivamente a Reti di scuole del territorio e della provincia, svolgendo, talvolta, la funzione di capofila. Le attività prevalentemente svolte in rete sono: curricolo e discipline, formazione e aggiornamento del personale e inclusione studenti con disabilità, accoglienza, orientamento. La Scuola ha siglato accordi/convenzioni con diverse tipologie di soggetti: altre scuole, ASP, Università (Tirocini e TFA), Enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni di imprese, di categoria professionale, ecc.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto svolge un'azione diretta a promuovere negli studenti una salda coscienza civica ed europeista a fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo. Pertanto, ad integrazione degli obiettivi generali dichiarati, nel programmare l'ampliamento dell'Offerta Formativa e le attività extracurricolari si propone di:

- aprirsi alla prospettiva europea e mediterranea, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- sviluppare negli alunni la coscienza civile, la solidarietà reciproca e con i lontani, il rispetto di sé stessi e del patrimonio collettivo;
- fare attività di prevenzione nei confronti delle varie forme di tossicodipendenza, tabagismo ed alcolismo;
- incoraggiare l'attività sportiva degli alunni nelle sue varie manifestazioni;
- promuovere iniziative di orientamento e di conoscenza degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, avvalendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere, nei docenti, sia in forma collegiale che individuale, la ricerca, la sperimentazione didattica, l'aggiornamento dei metodi e dei contenuti culturali;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, ad un clima che faciliti l'apprendimento ed i rapporti interpersonali;
- favorire l'integrazione, la socializzazione e la crescita degli alunni diversamente abili e in genere portatori di disagio sociale, culturale e fisico.
- favorire e promuovere una cultura "ecologica" volta alla conoscenza, la salvaguardia, la valorizzazione dell'ambiente, a partire da quello più prossimo, e del proprio territorio a qualunque livello.



A Alla realizzazione di questi obiettivi concorrono le attività di tipo integrativo, complementare e di potenziamento dell'Offerta Formativa coerenti con le finalità di Istituto e i bisogni formativi dell'utenza. Sono i Progetti del PTOF finanziati con il Fondo di Istituto e/o con altre risorse; sono destinati a gruppi di alunni di numero ben definito, appartenenti all'intero istituto, a classi parallele o ad un determinato Percorso/Indirizzo. L'adesione è volontaria, ma, una volta espressa, la partecipazione diventa obbligatoria. Ai ragazzi del Triennio a riconoscimento di una partecipazione con profitto può essere riconosciuto il credito.

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa saranno portate avanti sia con l'organizzazione dell'orario flessibile (Banca Tempo), sia con l'organico di autonomia, sia con fondi assegnati ad hoc sia con la volontaria compartecipazione finanziaria dei genitori degli alunni interessati.

L'effettiva realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa resta comunque legata alla concreta destinazione all'Istituzione scolastica delle risorse umane, professionali, finanziarie strumentali necessarie all'attuazione e alla situazione pandemica.

Le attività extracurricolari sono svolte sia in presenza che a distanza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si collega strettamente al progetto didattico e assume una funzione di regolazione dell'attività di insegnamento: in tal senso è valutazione processuale. La valutazione produce effetti sui soggetti valutati, sia in senso positivo che in senso negativo, poiché concorre a formare la percezione di sé. Per tali ragioni il valutare si correla al realizzarsi della personalità. Oggetto della valutazione è la personalità nella sua integralità, anche se gli elementi verificabili sono le competenze acquisite e le capacità accresciute.

La valutazione è strettamente correlata all'apprendimento di contenuti, all'acquisizione di competenze ed al conseguimento di capacità. I significati che vengono elaborati durante i suddetti processi sono costrutti personali che si pongono quali strumenti per la comprensione del mondo e di se stessi. Valutare implica l'osservazione della contestualità dei processi di conoscenza che l'alunno vive. Le sistemi simbolici. La valutazione nella scuola è uno strumento promotore e favorisce - se usato opportunamente - il conseguimento delle finalità formative. Quando l'intervento valutativo dell'insegnante produce nell'alunno un atteggiamento valutativo su se stesso diventa atto di valutazione che ha una vera rilevanza pedagogica.



PIANO ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

ANNO SCOLASICO 2024/2025

Collegio dei Docenti dell' 11/09/2024

CLASSI TERZE

CLASSI QUARTE

CLASSI QUINTE

CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

A norma del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 e del D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e del D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, al termine della classe terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe deve attribuire agli alunni promossi un punteggio noto come credito scolastico. La somma dei tre punteggi riportati costituisce il credito totale d'ingresso all'esame di stato conclusivo del ciclo di studio. A partire dal valore numerico della media della votazioni riportate in tutte le discipline, la legge stabilisce delle "bande di oscillazione" all'interno delle quali il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio. Il punteggio viene assegnato sulla base dell'allegata tabella e della nota in calce alla medesima.

Classi	Terza	Quarta	Quinta	
$M < 6$			7 - 8	
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	



$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12	
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14	
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15	

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico deve essere espresso in numeri interi e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti anche: l’interesse e l’impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative del PTOF, la partecipazione a concorsi, certificazione ECDL, lingua straniera ed eventuali altri crediti di seguito specificati.

Tenendo conto di tale tabella si precisa che:

1. se la media dei voti è maggiore/uguale di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5, all’alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. agli alunni che non abbiano riportato tale media, viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza;

Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione, considerando le esperienze del curriculum dello studente che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche

;

- attività complementari curricolari;
- attività extracurricolari integrative convenzioni;
- certificazione Informatica;
- Partecipazione Olimpiadi;



- religione o attività alternative;
- certificazione lingue straniere/ECDL, ecc.;
- partecipazione progetti Pon/Europei;
- partecipazione concorsi;
- partecipazione stage;
- P.C.T.O. con voto da 8.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopra elencate.

Si delibera, altresì, che:

- a) per gli alunni con carenze lievi sarà attribuito il "Prestito di Onore" e nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- b) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio per una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportata, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- c) per gli alunni con "Prestito di onore" e con sospensione di giudizio, in una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- d) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio, per due o più discipline, nell'attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.

VOTO UNICO SCRUTINI INTERMEDI



Fermo restando, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico-didattiche (attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo), i componenti del C.d.C. adottano, per gli scrutini intermedi, il voto unico con le seguenti modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (riportate nella scheda dei giudizi):

MODALITA' E TIPOLOGIA

- 1) osservazione diretta;
- 2) prove strutturate, semistrutturate e libere (almeno due per trimestre);
- 3) prove pratiche;
- 4) prove grafiche;
- 5) esercizi applicativi
- 6) prove orali- sono presi in considerazione i seguenti elementi: comprensione, padronanza dei contenuti, organicità di pensiero, correttezza formale, capacità critica e rielaborativa.

Il numero delle prove deve essere tale da fornire congrui elementi di giudizio per rendere il processo di valutazione trasparente e coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi risultati. Pertanto delle prove scritte sarà data comunicazione sia agli studenti in classe che ai genitori nei ricevimenti di classe e/o settimanali, stabilendo almeno due prove orali e due scritte per trimestre.

La valutazione complessiva terrà conto delle misurazioni effettuate sul curricolo esplicito (aspetto cognitivo) e delle altre variabili che investono il curricolo trasversale, l'aspetto metodologico, il curricolo implicito, l'aspetto socio-relazionale e motivazionale.

PIANO CRITERI: PROMOZIONE SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

Fatte salve le competenze proprie dei Consigli di Classe, a seguito di delibera del Collegio dei



Docenti, per essere ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio, il numero massimo delle materie e/o comportamento con insufficienze è 4; ciò premesso, si specificano i criteri di valutazione di seguito riportati:

può essere ammesso alla frequenza della classe successiva con sospensione di giudizio l'alunno che al massimo avrà fatto registrare lacune gravi, valutabili numericamente con un voto inferiore a 4 in due discipline che prevedono solo prove orali;

qualora si configuri una diversa situazione, riguardante non più di 4 discipline, dove lo scarto totale delle insufficienze non superi 6 punti, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con sospensione di giudizio;

in nessun caso le insufficienze determinanti ai fini della bocciatura possono essere dovute alla valutazione di un singolo docente. In tale situazione, anche con uno scarto superiore a 6 interverrà la valutazione del Consiglio di Classe. In caso di valutazione insufficiente il Consiglio di Classe valuterà se sussistono per l'allievo le condizioni per seguire il programma di studio dell'anno successivo.

Il Consiglio di Classe dovrà essere configurato come "collegio perfetto". Il voto di comportamento sarà proposto dal docente che ha più ore nella classe. Il voto di Educazione Civica sarà proposto dal Docente Coordinatore che sarà il Docente di Diritto o di Geostoria o di Storia.

Infine le tipologie delle prove da somministrare agli alunni con sospensione di giudizio avranno luogo mediante una prova scritta semistrutturata ed una prova orale per quelle materie che prevedono entrambe le tipologie di accertamento mentre la prova orale sarà di competenza dei docenti delle discipline orali.

Le prove che avranno la durata di un'ora per ciascuna disciplina dovranno contenere 4 quesiti (a risposta singola e/o multipla) a scelta del docente e si svolgeranno entro luglio in commissioni e sottocommissioni.



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rappresenta per tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di II grado una modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e nuova tecnologia, o la sostituisce, in caso di nuova emergenza sanitaria.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, prendendo in considerazione le esigenze di tutte le studentesse e gli studenti, in particolar modo degli alunni fragili e con bisogni educativi speciali.

La Didattica a Distanza non deve essere più contemplata come una didattica d'emergenza, ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

L'obiettivo della Didattica Digitale Integrata è di garantire e migliorare l'Offerta formativa d'Istituto e accrescere la capacità organizzativa per fronteggiare nuove emergenze di carattere generale o particolari esigenze di apprendimento dei singoli alunni, al fine di perseguire il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti e assicurare la piena inclusività. Attraverso la DDI si possono perseguire gli obiettivi previsti dalla legge 107/2015 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD).

In considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, la DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza e, in caso di sospensione delle attività didattiche, diventerà strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La piattaforma utilizzata dall'Istituto per le attività di Didattica Digitale integrata è la Google Workspace for Education (ex G-Suite), fornita gratuitamente da Google alle scuole. La G-Workspace comprende un insieme di applicazioni quali Classroom per la gestione delle classi virtuali, Hangouts Meet per le videoconferenze e videolezioni, Gmail per la posta elettronica,



Jamboard per la lavagna virtuale, Calendar, Drive per gestire e condividere file, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, e altri strumenti utili in ambito didattico. L'utilizzo della piattaforma G-Workspace può essere integrato con altre applicazioni web (esempio piattaforma e materiali digitali forniti dalle Case editrici a corredo dei libri di testo) o software educativi scelti dai singoli docenti sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti e nel rispetto della libertà di insegnamento. La piattaforma G-Workspace risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali Pc, Notebook, tablet e smartphone.

Il DL n. 111 del 2021 dispone che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica", anche se sono stati individuate casistiche in cui sarà possibile ricorrere alla didattica a distanza, pur garantendo alcune attività in presenza. E' sempre garantita infatti la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

La Didattica a distanza prevede un'alternanza di attività svolte in due modalità, attività sincrone e asincrone, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Il materiale didattico fornito alle studentesse e agli studenti e le attività proposte devono tenere conto dei diversi stili di apprendimento e, per gli alunni con bisogni educativi speciali, degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP) e nei Piano Educativo Individualizzato (PEI), nell'ambito della didattica speciale. Gli insegnanti hanno cura di registrare le attività svolte in modalità sincrona e asincrona sul Registro elettronico, specificando la modalità di svolgimento, l'argomento trattato, i compiti assegnati e l'attività proposta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Le attività sincrone sono svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, attraverso l'utilizzo delle applicazioni di G-Workspace,



quali per esempio Google documenti, Google moduli, o altri strumenti scelti dai docenti (Kahoot o Socrative). Gli insegnanti registrano regolarmente tutte le attività svolte in modalità sincrona sul Registro elettronico.

Le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico l'argomento trattato, l'attività richiesta al gruppo di studenti e il termine di consegna.

Agli studenti è sempre richiesto il rispetto delle regole di Netiquette, per il dettaglio delle quali si rimanda al Piano scolastico Regolamento per la DDI.

Qualora sia necessario attuare l'attività didattica a distanza, la programmazione delle Attività Integrate Digitali segue lo stesso quadro orario settimanale delle lezioni in presenza. L'unità oraria della lezione è di 45 minuti in modalità sincrona e di 15 minuti in modalità asincrona.

Il tempo differenziato di uscita delle 6^{ore} del lunedì (Tecnico, Liceo triennio classico, Professionale) e del giovedì (Tecnico e Professionale) viene recuperato in modalità asincrona nel seguente modo: 1 ora al mese rispettivamente il primo lunedì del mese e il primo giovedì del mese, dalle 16:00 alle 17:00, dai docenti della 6[°] ora coinvolti nell'anticipo dell'orario.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI prevedono la produzione di elaborati digitali/cartacei. I docenti archiviano gli elaborati cartacei e digitali all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata tiene conto dei criteri individuati nei Dipartimenti Disciplinari e deliberati dal Collegio dei Docenti. In particolare, sono distinte le valutazioni diagnostiche e formative, relative al processo di apprendimento, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti e le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento o trimestre.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e



del processo di autovalutazione.

La valutazione è regolativa e costante ed è riportata sul registro elettronico con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico - disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Oggetto della valutazione non è il singolo prodotto, ma l'intero processo.

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento DDI d'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore totale di 33 ore è declinato per ogni singola classe di ogni specifico indirizzo di ogni Sezione dell'Istituto, sulla base delle esigenze del piano di studi e delle discipline caratterizzanti. Per il dettaglio si rimanda al Curricolo di Istituto qui allegato.

Allegati:

Curricolo Ed.civica 24-25 10 settembre.pdf



Curricolo di Istituto

IIS - FRANCESCO CRISPI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La parola curriculum è di etimologia latina; essa deriva dal verbo curro che assume molteplici significati quali correre sulla terra ferma, navigare attraverso le acque del mare, volare nel cielo.

Il significato sotteso in ognuno dei molteplici aspetti appena considerati riguarda lo spostamento, cioè il compiere un percorso da un punto considerato di partenza verso un altro punto considerato di arrivo.

L'Istituto ha elaborato un curricolo che consta di: un curricolo trasversale, un curricolo implicito e la nuova sezione del curricolo verticale disciplinare.

CURRICOLO TRASVERSALE

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline.

L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare,



sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare;

- procedimento ipotetico-deduttivo;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso di modelli;
- consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie;
- consapevolezza della complessità del reale.

La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:

- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario;
- superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative;
- operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica;
- promozione della creatività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Dettaglio Curricolo plesso: IM FRANCESCO CRISPI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La parola curriculum è di etimologia latina; essa deriva dal verbo curro che assume molteplici significati quali correre sulla terra ferma, navigare attraverso le acque del mare, volare nel cielo.

Il significato sotteso in ognuno dei molteplici aspetti appena considerati riguarda lo spostamento, cioè il compiere un percorso da un punto considerato di partenza verso un altro punto considerato di arrivo.

L'Istituto ha elaborato un curricolo che consta di: un curricolo trasversale, un curricolo implicito e la nuova sezione del curricolo verticale disciplinare.

CURRICOLO TRASVERSALE

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline.

L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);



- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare;
- procedimento ipotetico-deduttivo;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso di modelli;
- consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie;
- consapevolezza della complessità del reale.

La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:

- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario;
- superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative;
- operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica;
- promozione della creatività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per i docenti il curricolo rappresenta uno strumento utile per lo sviluppo e l'organizzazione



della ricerca professionale e per l'innovazione educativo/didattica, nell'ottica del miglioramento. Il curricolo verticale riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili nell'arco del quinquennio. Viene elaborato/rivisto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari nel mese di settembre. CURRICOLO DI ISTITUTO
Disciplina: Classi: 1. OBIETTIVI FORMATIVI 2. OBIETTIVI TRASVERSALI 3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 4. BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI articolati in: conoscenze, abilità e competenze 5. METODOLOGIA 6. STRATEGIE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO 7. STRUMENTI 8. VERIFICA E VALUTAZIONE a. VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) b. VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) c. NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CURRICOLO TRASVERSALE Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline. L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare;
- procedimento ipotetico-deduttivo;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso di modelli;
- consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie;
- consapevolezza della complessità del reale. La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:

- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi



concreti di esperienza e/o dell'immaginario; • superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative; • operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica; • promozione della creatività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Recependo le Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave, l'Istituto offre una proposta educativa di apprendimento permanente, funzionale al raggiungimento delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le otto competenze

Conoscenze/abilità/atteggiamenti competenza alfabetica funzionale Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene

competenza multilinguistica Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi per il rispetto del profilo linguistico di ogni persona nell'ottica di una comunicazione interculturale.

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in



scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché



riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per attività di recupero/potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa i cui destinatari sono individuati dai docenti della/e disciplina/e e/o da eventuali richieste emerse con lo "Sportello di Ascolto".

Insegnamenti opzionali

In linea con la Legge 107/2015, l'Istituto prevede l'attivazione di insegnamenti opzionali, che fanno parte del percorso di studi e possono essere scelti dagli studenti, sia in relazione all'indirizzo di studio che all'interno dei diversi ambiti disciplinari. Si attivano, pertanto, corsi opzionali facoltativi per l'ampliamento dell'offerta formativa diversificati in riferimento alle sezioni Liceo, Tecnico e Professionale. Tali insegnamenti fanno parte integrante del "Curriculum dello studente", in aggiunta al percorso di studi, delle competenze acquisite, delle scelte opzionali e delle esperienze formative di alternanza scuola-lavoro. Alcune attività sono finalizzate al conseguimento della certificazione in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e delle competenze informatiche (ECDL e EIPASS), altre ad approfondimenti disciplinari. Per fornire conoscenze, competenze ed abilità economico-giuridiche agli studenti si prevede quale insegnamento opzionale l'approfondimento di Cittadinanza e Costituzione. Per potenziare le conoscenze in Matematica, Fisica, Scienze e Logica si organizza per gli alunni del Liceo/Tecnico, alla fine del quarto e/o all'inizio del quinto anno, un corso per poter affrontare i test d'ingresso ai corsi universitari di orientamento. Per il Professionale vengono attivati corsi, con personale specializzato, finalizzati al conseguimento dei patentini spendibili nel mondo del lavoro. Gli insegnamenti opzionali sono realizzati sia con l'organizzazione dell'orario flessibile, sia con l'organico di potenziamento, sia con i fondi assegnati sia, se necessario, con la volontaria



compartecipazione finanziaria dei genitori degli alunni interessati.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.I.A. "ACCURSO MIRAGLIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La parola curriculum è di etimologia latina; essa deriva dal verbo curro che assume molteplici significati quali correre sulla terra ferma, navigare attraverso le acque del mare, volare nel cielo.

Il significato sotteso in ognuno dei molteplici aspetti appena considerati riguarda lo spostamento, cioè il compiere un percorso da un punto considerato di partenza verso un altro punto considerato di arrivo.

L'Istituto ha elaborato un curricolo che consta di: un curricolo trasversale, un curricolo implicito e la nuova sezione del curricolo verticale disciplinare.

CURRICOLO TRASVERSALE

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline.

L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare,



sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare;

- procedimento ipotetico-deduttivo;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso di modelli;
- consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie;
- consapevolezza della complessità del reale.

La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:

- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario;
- superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative;
- operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica;
- promozione della creatività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per i docenti il curricolo rappresenta uno strumento utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca professionale e per l'innovazione educativo/didattica, nell'ottica del



miglioramento. Il curricolo verticale riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si trattengono i contenuti irrinunciabili nell'arco del quinquennio. Viene elaborato/rivisto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari nel mese di settembre. CURRICOLO DI ISTITUTO
Disciplina: Classi: 1. OBIETTIVI FORMATIVI 2. OBIETTIVI TRASVERSALI 3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 4. BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI articolati in: conoscenze, abilità e competenze 5. METODOLOGIA 6. STRATEGIE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO 7. STRUMENTI 8. VERIFICA E VALUTAZIONE a. VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) b. VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) c. NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline. L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare; • procedimento ipotetico-deduttivo; • capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza; • comprensione e uso di modelli; • consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie; • consapevolezza della complessità del reale. La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:
- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e: o dell'immaginario;
- superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze



procedurali su quelle dichiarative; • operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica; • promozione della creatività.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Recependo le Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave, l'Istituto offre una proposta educativa di apprendimento permanente, funzionale al raggiungimento delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le otto competenze

Conoscenze/abilità/atteggiamenti competenza alfabetica funzionale Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene

competenza multilinguistica Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi per il rispetto del profilo linguistico di ogni persona nell'ottica di una comunicazione interculturale.

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle



conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo

competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in



evoluzione competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per attività di recupero/potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa i cui destinatari sono individuati dai docenti della/e disciplina/e e/o da eventuali richieste emerse con lo "Sportello di Ascolto".

Insegnamenti opzionali

In linea con la Legge 107/2015, l'Istituto prevede l'attivazione di insegnamenti opzionali, che fanno parte del percorso di studi e possono essere scelti dagli studenti, sia in relazione all'indirizzo di studio che all'interno dei diversi ambiti disciplinari. Si attivano, pertanto, corsi opzionali facoltativi per l'ampliamento dell'offerta formativa diversificati in riferimento alle sezioni Liceo, Tecnico e Professionale. Tali insegnamenti fanno parte integrante del "Curriculum dello studente", in aggiunta al percorso di studi, delle competenze acquisite, delle scelte opzionali e delle esperienze formative di alternanza scuola-lavoro. Alcune attività sono finalizzate al conseguimento della certificazione in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e delle competenze informatiche (ECDL e EIPASS), altre ad approfondimenti disciplinari. Per fornire conoscenze, competenze ed abilità economico-giuridiche agli studenti si prevede quale insegnamento opzionale l'approfondimento di Cittadinanza e Costituzione. Per potenziare le conoscenze in Matematica, Fisica, Scienze e Logica si organizza per gli alunni del Liceo/Tecnico, alla fine del quarto e/o all'inizio del quinto anno, un corso per poter affrontare i test d'ingresso ai corsi universitari di orientamento. Per il Professionale vengono attivati corsi, con personale specializzato, finalizzati al conseguimento dei patentini spendibili nel mondo del lavoro. Gli insegnamenti opzionali sono realizzati sia con l'organizzazione dell'orario flessibile, sia con l'organico di potenziamento, sia con i fondi assegnati sia, se necessario, con la volontaria compartecipazione finanziaria dei genitori degli alunni interessati.



Dettaglio Curricolo plesso: ITCG GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La parola curriculum è di etimologia latina; essa deriva dal verbo curro che assume molteplici significati quali correre sulla terra ferma, navigare attraverso le acque del mare, volare nel cielo.

Il significato sotteso in ognuno dei molteplici aspetti appena considerati riguarda lo spostamento, cioè il compiere un percorso da un punto considerato di partenza verso un altro punto considerato di arrivo.

L'Istituto ha elaborato un curricolo che consta di: un curricolo trasversale, un curricolo implicito e la nuova sezione del curricolo verticale disciplinare.

CURRICOLO TRASVERSALE

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline.

L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare;



- procedimento ipotetico-deduttivo;
- capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza;
- comprensione e uso di modelli;
- consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie;
- consapevolezza della complessità del reale.

La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:

- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;
- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio;
- sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario;
- superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative;
- operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica;
- promozione della creatività.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per i docenti il curricolo rappresenta uno strumento utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca professionale e per l'innovazione educativo/didattica, nell'ottica del miglioramento. Il curricolo verticale riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si



tratteggiano i contenuti irrinunciabili nell'arco del quinquennio. Viene elaborato/rivisto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari nel mese di settembre. CURRICOLO DI ISTITUTO
Disciplina: Classi: 1. OBIETTIVI FORMATIVI 2. OBIETTIVI TRASVERSALI 3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 4. BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI ESSENZIALI articolati in: conoscenze, abilità e competenze 5. METODOLOGIA 6. STRATEGIE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO 7. STRUMENTI 8. VERIFICA E VALUTAZIONE a. VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento) b. VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) c. NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per trasversalità si intende la presenza nei curricoli delle diverse discipline di obiettivi e principi metodologici comuni, tali da assicurare un rinforzo reciproco tra i diversi apprendimenti e da garantire uno sviluppo complessivo delle intelligenze attraverso le discipline. L'obiettivo è far conseguire agli alunni:

- un ulteriore sviluppo delle abilità cognitive generali già sviluppate nei precedenti ordini di Scuola (concetti e relazioni spaziali e temporali; categorie logiche di base; concetti di misura e ordine di grandezza; categorie di ipotesi e casualità; capacità di riferire ordinatamente oralmente e per iscritto, eventi, osservazioni, esperienze; capacità di progettare);
- uno sviluppo di capacità trasversali di livello più alto: capacità di generalizzare, sintetizzare, astrarre; controllo della testualità orale e scritta; capacità di argomentare e dimostrare; • procedimento ipotetico-deduttivo; • capacità di elaborare dati e selezionarli secondo criteri di pertinenza; • comprensione e uso di modelli; • consapevolezza della storicità di istituti, conoscenze teorie; • consapevolezza della complessità del reale. La realizzazione degli obiettivi comuni e la possibilità che siano percepiti dagli studenti richiedono che nell'insegnamento delle diverse discipline siano messi in atto i seguenti principi metodologici comuni:
- riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento; • attenzione allo sviluppo delle abilità di studio; • sviluppo di un metodo di studio autonomo e produttivo; • promozione dell'apprendimento cooperativo;
- radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza e/o dell'immaginario; • superamento degli enciclopedismi, col privilegiare le conoscenze procedurali su quelle dichiarative; • operatività (pratica e mentale) in ogni momento dell'attività didattica; • promozione della creatività.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Recependo le Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave, l'Istituto offre una proposta educativa di apprendimento permanente, funzionale al raggiungimento delle 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018): le otto competenze

Conoscenze/abilità/atteggiamenti

competenza alfabetica funzionale Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene

competenza multilinguistica Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi per il rispetto del profilo linguistico di ogni persona nell'ottica di una comunicazione interculturale.

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

competenza digitale La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e



spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia



di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per attività di recupero/potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa i cui destinatari sono individuati dai docenti della/e disciplina/e e/o da eventuali richieste emerse con lo "Sportello di Ascolto".

Insegnamenti opzionali

In linea con la Legge 107/2015, l'Istituto prevede l'attivazione di insegnamenti opzionali, che fanno parte del percorso di studi e possono essere scelti dagli studenti, sia in relazione all'indirizzo di studio che all'interno dei diversi ambiti disciplinari. Si attivano, pertanto, corsi opzionali facoltativi per l'ampliamento dell'offerta formativa diversificati in riferimento alle sezioni Liceo, Tecnico e Professionale. Tali insegnamenti fanno parte integrante del "Curriculum dello studente", in aggiunta al percorso di studi, delle competenze acquisite, delle scelte opzionali e delle esperienze formative di alternanza scuola-lavoro. Alcune attività sono finalizzate al conseguimento della certificazione in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) e delle competenze informatiche (ECDL e EIPASS), altre ad approfondimenti disciplinari. Per fornire conoscenze, competenze ed abilità economico-giuridiche agli studenti si prevede quale insegnamento opzionale l'approfondimento di Cittadinanza e Costituzione. Per potenziare le conoscenze in Matematica, Fisica, Scienze e Logica si organizza per gli alunni del Liceo/Tecnico, alla fine del quarto e/o all'inizio del quinto anno, un corso per poter affrontare i test d'ingresso ai corsi universitari di orientamento. Per il Professionale vengono attivati corsi, con personale specializzato, finalizzati al conseguimento dei patentini spendibili nel mondo del lavoro. Gli insegnamenti opzionali sono realizzati sia con l'organizzazione dell'orario flessibile, sia con l'organico di potenziamento, sia con i fondi assegnati sia, se necessario, con la volontaria compartecipazione finanziaria dei genitori degli alunni interessati.



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G."GIOVANNI XXIII"(CORSO SERALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. L'Istituto ha elaborato un curricolo fondato sulle competenze formali, informali e non formali

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per i docenti il curricolo verticale rappresenta uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca professionale e per l'innovazione educativo/didattica, nell'ottica del miglioramento. Il curricolo verticale riguarda l'esplicitazione degli assi culturali di riferimento per la formazione e riqualificazione dei discenti/corsisti in relazione alla normativa riguardante l'educazione degli adulti. Viene strutturato sulle UDA disciplinari e trasversali, promuovendo il successo scolastico e formativo di ciascuno e di tutti, attraverso la personalizzazione del percorso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono strutturate UDA trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulla base dei dati OCSE relativi all'analfabetismo funzionale della popolazione adulta italiana, viene elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza per la



promozione di una consapevolezza civica e della capacità di operare scelte autonome e critiche.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Tecnico quadriennale

Nel panorama di continua innovazione e di internazionalizzazione che ne caratterizza la storia e l'identità, l'IIS F. Crispi di Ribera ha ottenuto, dall'anno scolastico 2024/2025, l'autorizzazione per la sperimentazione dell'istituto tecnico AFM quadriennale, con la finalità di offrire un percorso innovativo, un percorso di eccellenza, un percorso in cui le tradizionali competenze in uscita degli studenti possano integrarsi con competenze trasversali e di cittadinanza di forte respiro europeo.

Non si tratta, quindi, di una proposta sperimentale che semplicemente "comprima" gli attuali cinque anni di corso di studi in quattro anni: infatti, da un lato, il monte ore totale previsto per i quattro anni non si discosta di poco dal monte ore totale dei cinque anni del tecnico economico, dall'altro si propongono delle novità interessanti sia dal punto di vista dei contenuti sia per gli aspetti metodologici e didattici.



Nella maggioranza dei paesi europei la durata del livello ISCED 3 – livello corrispondente all'istruzione secondaria superiore - non supera i 4 anni. In questo senso la sperimentazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025, renderà la nostra scuola più simile a quelli del resto d'Europa, dove la scuola superiore termina spesso a 18 anni. Le scuole superiori di Francia, Spagna e Regno Unito, per esempio, terminano tutti nel corso del 18esimo anno. Il progetto si caratterizza per la specifica collaborazione con "Steve Jobs" ITS Academy di Caltagirone, ERIS di Catania, e con le aziende partners "ABS Computers" di Verona, "Ortigia Business School" di Siracusa, "Scyavuru" di Ribera, "Lingoyou Group" di Ribera, "Eurolingue" di Agrigento e "Gizero Agritech" di Verona, specialista in Agricoltura Smart 4.0.

Gli studenti al termine del percorso ottengono almeno due livelli di Certificazione informatica e almeno due livelli di Certificazione linguistica. Sviluppano alcuni insegnamenti in lingua con modalità CLIL.

Portare a 4 anni il corso di studio delle scuole superiori è una sfida che ci spinge a progettare un percorso di eccellenza basato su una didattica innovativa che prevede il potenziamento dell'istruzione tecnica superiore, la preparazione all'università e la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro con lo scopo di realizzare esperienze di eccellenza nell'istruzione tecnica.

Puntiamo al potenziamento dell'informatica e delle materie professionali, alla piena padronanza della lingua inglese e all'acquisizione dei soft skills o "abilità personali" come competenza fondamentale: su uno scenario occupazionale altamente competitivo, le soft skills – dette anche competenze trasversali – si stagliano come cruciale elemento di differenziazione e successo sia per le imprese sia per i candidati che si propongono sul mercato del lavoro.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SiSTEMiAMO le "4 C"

○ Attività n° 2: Azioni di internazionalizzazione

Azioni di Internazionalizzazione

- Mobilità internazionale
- Partecipazione a progetti ed eventi internazionali
- PCTO all'estero



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- Certificazioni linguistiche e digitali
- Progetti di incontro e scambio tra scuole
- Attività CLIL – Percorsi di Educazione Civica - Debate
- Viaggi d'istruzione
- Progetto OIYES- Doppio diploma Americano-Progetti IMUN e MUNER New York

Ø Popolazione scolastica

La presenza di studenti stranieri rappresenta per il nostro istituto un'opportunità di incontro e scambio culturale. La scuola è una comunità che per restare al passo coi tempi deve essere pensata come luogo di scambio e di relazione con ciò che proviene da fuori.

Ø Offerta formativa

Innalzare lo standard qualitativo attraverso la proposta di percorsi di apprendimento di lingue straniere in contesto curricolare ed extracurricolare e mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language Integrating Learning)



Ø Educazione Civica

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Ø Formazione Interculturale

Programmi di studio annuali/ semestrali o di breve durata, tirocini e PCTo in contesti europei e internazionali che includano anche studenti provenienti da un contesto socio-economico medio basso per i quali la scuola rappresenta l'unica possibilità di aprirsi al mondo.

Mettersi in gioco in un contesto europeo e/o internazionale permette di sviluppare una mente aperta, flessibile, creativa e imprenditoriale oltre a contribuire a far assumere un comportamento responsabile e inclusivo nella valorizzazione delle differenze e in difesa della sostenibilità.

Ø Percorsi di incontro e scambio tra scuole

Favorire lo scambio con scuole e/o reti di scuole europee per stimolare le esperienze di insegnamento volte al miglioramento di una didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze di base, multi linguistiche, digitali e STEM.

Ø Mondo del lavoro

Fornire una istruzione di qualità e delle valide competenze di base trasversali che



consentano agli alunni di potersi adattare continuamente e riconvertire ad ogni situazione lavorativa favorendo l'inserimento non solo nell'ambito locale ma anche su scala europea ed internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS - FRANCESCO CRISPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: si STEMaticamente critici**

“A decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM. (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3).

I lavori nel mondo reale sono interdisciplinari per questo si rende necessario educare i ragazzi su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi.

I nuovi modelli di insegnamento delle STEM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell’implementazione di curricula efficaci. La mission educativa è volta a favorire e promuovere l’alfabetizzazione culturale e digitale, attuando nuovi ambienti di apprendimento e nuovi paradigmi didattici al fine di avere una ricaduta sul processo di insegnamento – apprendimento degli alunni e delle alunne. STEM/STEAM abbraccia le 4 C identificate come chiave nell’istruzione del 21° secolo:

- Creatività
- Collaborazione
- Pensiero critico



- Comunicazione

Le attività finalizzate a implementare lo sviluppo del pensiero critico e delle Stem prevedranno:

Attività di coding; di debate; Laboratori di Art Design e making; approccio ed utilizzo dell'Artificial Intelligence.

L'approccio tecnico-scientifico avrà lo scopo di stimolare il pensiero critico, rafforza un approccio metacognitivo, sviluppa la capacità di scomporre problemi complessi e trovare strategie applicando il pensiero matematico. Inoltre la metodologia del lavoro in team aumenta le competenze sociali, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo, promuovendo la definizione e organizzare di compiti, il problem solving e il decision making.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di



tecnologia a creatori di tecnologia.

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte) e ad osservazioni sistematiche. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente

○ Azione n° 2: Sistemiamo le 4 C

lbglbg

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM FRANCESCO CRISPI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Orientamento in uscita:

- Incontri con enti del terzo settore
- partecipazione a salone di orientamento
- giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari
- attività progettuali individuali
- attività progettuali di gruppo
- laboratorio sul curriculum vitae

Compilazione dell'e-portfolio

PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Premiazione alunni meritevoli in raccordo con la scuola sec. I grado
- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa



per la classe II

- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali
- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills
- Compilazione dell'e-portfolio
- PCTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

- Orientamento universitario
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali
- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills
- Compilazione dell'e-portfolio
- PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: I.P.I.A. "ACCURSO MIRAGLIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Orientamento in uscita:

- Incontri con enti del terzo settore
- partecipazione a salone di orientamento
- giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari
- attività progettuali individuali
- attività progettuali di gruppo
- laboratorio sul curriculum vitae

Compilazione dell'e-portfolio

PCTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Premiazione alunni meritevoli in raccordo con la scuola Sec. I grado
- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe III



- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali
- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills
- Compilazione dell'e-portfolio
- PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

- Orientamento universitario
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali



- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills

Compilazione dell'e-portfolio

PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ITCG GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**



- Orientamento universitario
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali
- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills
- Compilazione dell'e-portfolio
- PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Orientamento in uscita:

- Incontri con enti del terzo settore



- partecipazione a salone di orientamento
- giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari
- attività progettuali individuali
- attività progettuali di gruppo
- laboratorio sul curriculum vitae

Compilazione dell'e-portfolio

PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Premiazione alunni meritevoli
- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- Laboratorio autobiografico e narrativo
- Laboratorio sulle life skills
- Attività progettuali individuali e di gruppo
- Compilazione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Incontri con enti del terzo settore
- Attività progettuali individuali
- Attività progettuali di gruppo
- Laboratorio sulle life skills
- Compilazione dell'e-portfolio
- PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro permette di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda. Tre sono le figure coinvolte nel progetto: gli studenti, il tutor aziendale e il tutor scolastico.

La Legge 107/2015 promuove un potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro e richiede nello specifico la definizione di un sistema di orientamento, da descrivere nel nuovo Piano dell'Offerta Formativa, che diventa a base triennale. Questo significa quindi ripensare ad una serie di strumenti e servizi da mettere a disposizione di tutti gli studenti in preparazione ai percorsi di alternanza e alle successive transizioni verso il mondo del lavoro o dell'alta formazione, universitaria e non. La Legge affida alla scuola, attraverso lo strumento dell'alternanza, una funzione strategica per "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Prevede che i percorsi di alternanza scuola-lavoro devono essere obbligatoriamente attuati sia negli istituti tecnici e professionali (per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore) e sia nei licei (per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio). Pertanto, l'alternanza dovrà partire già nelle classi terze e con una programmazione triennale.

Il tutor aziendale è la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento.



Il tutor scolastico è un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato

con l'azienda. In particolare:

- proporre l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;

riporta in consiglio di classe l'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente



ed in generale sulle realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio di seguito indicate potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività

- Scheda di valutazione del tutor scolastico
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per esporre le riflessioni sull'esperienza
- Verifica risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

● PCTO Liceo: visite aziendali, lezioni esperti, orientamento in uscita

Il progetto viene concepito nell'ottica della continuità affinché sortisca esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento sia qualitativo che quantitativo rispetto alle conoscenze, abilità e competenze personali degli studenti.

Il bisogno degli studenti di conoscere l'ambiente lavorativo con il quale dovranno rapportarsi e nel quale dovranno sapersi orientare per poter realizzare il proprio futuro personale e professionale.

L'alternanza scuola-lavoro non costituisce solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari.



Corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio.

Procedere con un percorso personalizzato di orientamento in grado di far emergere obiettivi formativi e professionali coerenti e adeguati alle proprie caratteristiche e capacità (PIP)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università, ASP, Enti/Associazioni private, volontariato

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio è concepito attraverso audit di controllo e verifica da parte di tutti i soggetti coinvolti si valuterà: a) la continuità di partecipazione ai percorsi proposti; b) la valutazione degli apprendimenti; c) la valutazione ex post sui dati di orientamento in uscita (Facoltà scelte) per gli studi universitari.

Il Coordinatore nel corso, al termine del progetto, procederà all'esame complessivo dello stesso per valutare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità, quindi predisporrà un monitoraggio complessivo mediante criteri di valutazione incrociata che saranno definiti tra tutte le parti.



Il monitoraggio in itinere, la verifica e la valutazione finale verteranno sulla realizzazione di una commessa assegnata "dalla progettazione alla realizzazione", i cui contenuti saranno coerenti con il percorso specifico seguito dagli studenti.

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore apporgerà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività

● PCTO Professionale: indirizzo MAT

Il percorso di alternanza per il corso MAT filiera di riferimento Sistemi Energetici si pone una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.



Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni

Competenze

- Adottare stili e strategie comunicative differenziate, adeguate al contesto e agli scopi della comunicazione
- Riconoscere, situazioni e problemi di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi
- In conformità con le linee guida del profilo educativo, culturale e professionale l'allievo/a sarà in grado di :
 1. controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti
 2. utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico presenti nei processi lavorativi reperire ed interpretare la documentazione tecnica

Abilità

- Capacità di rapportarsi correttamente con gli altri colleghi di lavoro, in una concreta situazione aziendale.



- Capacità di acquisire o migliorare una corretta impostazione di metodo, mostrando affidabilità personale e rispetto de consegne e dei tempi.
- Applica i principi fondamentali dell'impiantistica industriale
- Applica i principi della termotecnica della meccanica e dell'automazione
- Agisce secondo i principi della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizza l'informatica
- Organizza il proprio lavoro scegliendo gli strumenti più appropriati.
- Collabora con altri soggetti e sa lavorare in gruppo per la risoluzione di problematiche connesse alla progettazione industriale.
- Risolve problemi legati alla gestione energetica
- Utilizza la documentazione tecnica relativa ai componenti ed agli impianti
- Simula e studia i sistemi di controllo al computer attraverso l'utilizzo di software specifici del settore meccanico ed impiantistico-termico
- Individua e utilizza gli strumenti più adeguati per il rilevamento delle caratteristiche ambientali
- Progetta e realizza impianti attraverso l'uso di Autocad
- Applica tecniche di montaggio e assemblaggio di impianti solari e termo- elettrici.

Conoscenze

Il rapporto con gli altri colleghi di lavoro.

Tecniche di autovalutazione,

Tecniche di analisi e valutazione di una situazione problematica;

La qualità del servizio nelle imprese impiantistiche comportamenti professionali, indicatori, ecc.

Normative per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Nozioni di elettrotecnica meccanica e di termotecnica

Nozioni di impiantistica industriale

Conoscenza delle problematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione delle attività previste

Le attività previste saranno costantemente monitorate attraverso una serie di interventi che prevedono:

- Sottoscrizione congiunta del Patto Formativo;
- Valutazione ed autovalutazione delle competenze in ingresso;
- Verifiche intermedie e finali di gradimento dell'azione formativa;
- Schede e griglie di osservazione che consentiranno la valutazione dello stage;
- Verifiche intermedie di apprendimento;
- Verifica finale.

Indicatori di efficacia

Gli indicatori e i criteri sono monitorati dal tutor scolastico in collaborazione con il Consiglio di Classe allargato sulla base di dati raccolti (in pianificazione, all'avvio del corso, in itinere ed al termine), attraverso diversi strumenti di rilevazione e controllo (Questionari di gradimento, ecc.) con il contributo fondamentale degli allievi, dei docenti, dell'azienda e di



tutti gli altri soggetti/funzioni coinvolti nel percorso di alternanza.

I criteri e indicatori di valutazione dell'azione adottati sono i seguenti:

Criterio 1: efficacia della pianificazione

Indicatori principali:

- Coerenza Economico-Finanziaria tra i Costi preventivati e il budget approvato a disposizione
- Coerenza della Previsione Tempistica di Realizzazione rispetto alla data di inizio percorso e la data di fine percorso
- Coerenza fra le caratteristiche dell'offerta approvata e le caratteristiche di quanto pianificato

Criterio 2: efficacia dell'erogazione del percorso

Indicatori principali:

- Chiarezza e completezza della comunicazione agli allievi delle caratteristiche del percorso
- Grado di acquisizione competenze degli allievi sia in itinere che al termine del percorso
- Valutazione del servizio erogato in base ai risultati ottenuti
- Coerenza tra le caratteristiche del servizio erogato e le caratteristiche di quanto pianificato
- Valutazione dell'efficacia complessiva della docenza

Criterio 3: interazione tra le varie figure del percorso

Indicatori principali:

- Gradimento dei rapporti a metà percorso ed al termine dello stesso da parte degli allievi;
- Valutazione della percezione della qualità dei rapporti intercorsi fra le varie figure del percorso (coordinatore, tutor scolastico, tutor aziendale, esperti)



Criterio 4: gradimento del percorso e soddisfazione sul percorso

Indicatori principali:

- gradimento intermedio dell'azione per l'allievo
- gradimento dello stage per l'allievo
- gradimento finale azione svolta per l'allievo
- gradimento/soddisfazione del coordinatore, tutor scolastico, tutor aziendale
- gradimento/soddisfazione esperti coinvolti

Criterio 5: rispondenza ai requisiti formali e normativi

Questo criterio comprende gli indicatori di controllo relativi a idoneità, adeguatezza, sicurezza di aule ed attrezzature e alla corretta effettuazione degli adempimenti formali previsti dalle vigenti direttive verso l'ente finanziatore e gli utenti.

Contestualmente al monitoraggio ed al controllo dei vari aspetti che costituiscono l'erogazione dell'attività di alternanza, grande rilievo viene dato al controllo e al monitoraggio dei "fornitori" utilizzati nelle azioni svolte di preparazione e feedback: in particolare gli esperti e le aziende/enti che ospitano in stage gli allievi.

Gli esperti ricevono una valutazione preventiva basata sui seguenti indicatori:

- Esperienze lavorative e competenze professionali
- Conoscenza specifica nell'ambito delle attività richieste
- Studi

Esperienza didattica

● PCTO Professionale: indirizzo SAS

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3[^] SAS, 4[^] SAS e 5[^] SAS dell'indirizzo "Socio-Sanitario" del settore Servizi, previsto dal nuovo ordinamento dell'Istruzione Professionale.



Tale indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ASP, Enti/Associazioni pubbliche e private, istituzioni scolastiche

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione delle attività previste

Le attività previste saranno costantemente monitorate attraverso una serie di interventi che prevedono:



- Sottoscrizione congiunta del Patto Formativo;
- Valutazione ed autovalutazione delle competenze in ingresso;
- Verifiche intermedie e finali di gradimento dell'azione formativa;
- Schede e griglie di osservazione che consentiranno la valutazione dello stage;
- Verifiche intermedie di apprendimento;
- Verifica finale.

Indicatori di efficacia

Gli indicatori e i criteri sono monitorati dal tutor scolastico in collaborazione con il Consiglio di Classe allargato sulla base di dati raccolti (in pianificazione, all'avvio del corso, in itinere ed al termine), attraverso diversi strumenti di rilevazione e controllo (Questionari di gradimento, ecc.) con il contributo fondamentale degli allievi, dei docenti, dell'azienda e di

tutti gli altri soggetti/funzioni coinvolti nel percorso di alternanza.

I criteri e indicatori di valutazione dell'azione adottati sono i seguenti:

Criterio 1: efficacia della pianificazione

Indicatori principali:

- Coerenza Economico-Finanziaria tra i Costi preventivati e il budget approvato a disposizione
- Coerenza della Previsione Tempistica di Realizzazione rispetto alla data di inizio percorso e la data di fine percorso
- Coerenza fra le caratteristiche dell'offerta approvata e le caratteristiche di quanto pianificato

Criterio 2: efficacia dell'erogazione del percorso

Indicatori principali:



- Chiarezza e completezza della comunicazione agli allievi delle caratteristiche del percorso
- Grado di acquisizione competenze degli allievi sia in itinere che al termine del percorso
- Valutazione del servizio erogato in base ai risultati ottenuti
- Coerenza tra le caratteristiche del servizio erogato e le caratteristiche di quanto pianificato
- Valutazione dell'efficacia complessiva della docenza

Criterio 3: interazione tra le varie figure del percorso

Indicatori principali:

- Gradimento dei rapporti a metà percorso ed al termine dello stesso da parte degli allievi;
- Valutazione della percezione della qualità dei rapporti intercorsi fra le varie figure del percorso (coordinatore, tutor scolastico, tutor aziendale, esperti)

Criterio 4: gradimento del percorso e soddisfazione sul percorso

Indicatori principali:

- gradimento intermedio dell'azione per l'allievo
- gradimento dello stage per l'allievo
- gradimento finale azione svolta per l'allievo
- gradimento/soddisfazione del coordinatore, tutor scolastico, tutor aziendale
- gradimento/soddisfazione esperti coinvolti

Criterio 5: rispondenza ai requisiti formali e normativi

Questo criterio comprende gli indicatori di controllo relativi a idoneità, adeguatezza, sicurezza di aule ed attrezzature e alla corretta effettuazione degli adempimenti



formali previsti dalle vigenti direttive verso l'ente finanziatore e gli utenti. Contestualmente al monitoraggio ed al controllo dei vari aspetti che costituiscono l'erogazione dell'attività di alternanza, grande rilievo viene dato al controllo e al monitoraggio dei "fornitori" utilizzati nelle azioni svolte di preparazione e feedback: in particolare gli esperti e le aziende/enti che ospitano in stage gli allievi.

Gli esperti ricevono una valutazione preventiva basata sui seguenti indicatori:

- Esperienze lavorative e competenze professionali
- Conoscenza specifica nell'ambito delle attività richieste
- Studi
- Esperienza didattica



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze nelle lingue: inglese, francese, spagnolo- certificazioni- stage linguistici

L'Istituto è sede di esame per le Certificazioni Cambridge/DELE/DELF. I corsi sono rivolti ad alunni del triennio dell'Istituto interessati al conseguimento delle certificazioni, spendibili sia a Scuola/Università che nel mondo del lavoro. I corsi di potenziamento sono rivolti a più gruppi di alunni; ciascun gruppo formato da 20 alunni svolgerà n. 40 ore di lezioni in lingua. Le ore saranno articolate come segue: 10 h. saranno dedicate alla lettura e comprensione, 10h. all'ascolto, 10 h. alla conversazione e 10h. alla scrittura (lettere e composizioni). Gli alunni delle classi III-IV-V del Liceo Linguistico e Tecnico Turistico effettuano stage linguistici all'estero collegati all'Alternanza Scuola lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I corsi di ampliamento si prefiggono l'obiettivo di condurre gli studenti ad un uso indipendente delle lingue Inglese, francese e spagnolo in un contesto di vita quotidiana; di sapere leggere e comprendere testi e articoli di giornale; di scrivere lettere personali; saper prendere appunti oltre ad esprimere opinioni, atteggiamenti e stati d'animo nella lingua parlata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni di potenziamento

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Benessere e resilienza

L'attività prevede incontri con esperti del centro di Salute mentale di Ribera per prevenire e/o contrastare il fenomeno di disagio psicologico giovanile presente nel 7-8% della popolazione degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare le conoscenze sui presidi deputati al trattamento dei disturbi psichici ed in particolare sul C.S.M. di Ribera. Riconoscere i comportamenti indicativi del disagio psichico e i fattori di rischio e protettivi che influenzano la salute mentale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze informatiche: certificazione ICDL-EIPASS

L'Istituto è sede di esame per le Certificazioni ECDL-EIPASS. I corsi sono rivolti ad alunni dell'Istituto interessati al conseguimento delle certificazioni informatiche, spendibili sia a Scuola/Università che nel mondo del lavoro. I corsi di potenziamento sono rivolti a più gruppi di alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire all'alfabetizzazione informatica degli alunni. □ Diffondere la cultura e le conoscenze informatiche che coinvolgono sempre più la vita quotidiana. □ Fornire agli alunni la possibilità di frequentare corsi di formazione e sostenere gli esami per il conseguimento di certificazioni nell'ambito informatico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno, docente di potenziamento, ass tecnici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

● Intercultura

Progettazione di percorsi didattici interculturali per studenti dell'Istituto in mobilità internazionale che svolgono un anno di formazione all'estero e progettazione di percorsi di accoglienza in Istituto per studenti stranieri in mobilità. L'Istituto riconosce conoscenze, abilità e competenze entro il primo trimestre dell'anno scolastico successivo, attribuendo valutazione e credito scolastico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare ai valori della solidarietà , Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca , Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni e le famiglie Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe Potenziamento delle competenze in lingua straniera



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Erasmus plus

Scambio culturale tra Docenti e alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni; ampliare le conoscenze delle politiche e delle pratiche nazionali/internazionali; rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; favorire la modernizzazione e l'internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; promuovere attività di mobilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● **Educazione Alimentare**

Educazione Alimentare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi ad adottare corretti modelli alimentari e stili di vita più salutari offrendo loro una valida alternativa agli attuali cibi "junk food" (cibo spazzatura), incoraggiandoli ad avere sane abitudini alimentari caratterizzate da scelte consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Contrasto al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso la peer education

L'azione di formazione/sensibilizzazione è rivolta a un gruppo di n.15 studenti denominati peers appartenenti alle sezioni Liceo-Tecnico-Ipia dell'istituto I.I.S "Crispi". La modalità utilizzata per l'individuazione dei bisogni si avvale delle segnalazioni dei docenti nei vari consigli di classe e degli stessi alunni (Sportello Ascolto) che lamentano prepotenze e prevaricazioni subite dai propri pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la partecipazione consapevole di gruppi alunni formati quali protagonisti di un'azione coordinata volta alla promozione del benessere degli studenti. Sensibilizzare gli alunni verso i temi della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso la metodologia della peer education. Promuovere interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi dell'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Incontro con il teatro classico-gemellaggio-classici in strada

Il progetto mira al potenziamento del curricolo di Lingua e letteratura italiana attraverso la lettura dei testi classici e la produzione scritta; di Storia ed Educazione civica attraverso lo studio dei meccanismi della partecipazione democratica, del dialogo, dell'ascolto dell'altro; di Lingua e letteratura greca attraverso la lettura di testi del teatro greco classico; di storia dell'arte attraverso le visite a musei e luoghi di interesse e la realizzazione di manufatti artistici; di educazione musicale attraverso il recupero della tecnica ritmica del verso nei testi, del coro o realizzazione di rifacimenti e nuove creazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

• Promozione del dialogo e della partecipazione democratica • Conoscenza del patrimonio letterario classico • Promozione della lettura ad alta voce • Produzione di racconti, documenti informati e illustrati; di prodotti multimediali e di docufilm; di azioni dramatizzate e flashmob ed esibizioni nell'ambito della manifestazione dei Classici in strada • Favorire il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● **Redazione giornalistica e web radio**

Il progetto avviato intende rendere studenti e studentesse protagonisti di trasmissioni radio, nell'ambito della promozione scuola e della valorizzazione dei talenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mandare in onda trasmissioni radio a settimane alterne. Gli studenti avranno la possibilità di invitare ospiti provenienti dal mondo scolastico e dal territorio, di lavorare sulla scaletta delle interviste, di scegliere la playlist musicale e di esprimere i loro talenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● **Lettura ad alta voce e poetry slam**

I ragazzi spesso sono distratti da mille attività e accantonano il loro estro creativo, considerando spesso la poesia un'arte antica, passata, poco attuale. Bisogna, però, stimolarli attivamente e far percepire loro un particolare modo di fare poesia coinvolgente e performante, dove loro stessi possono mettersi in gioco attraverso un poetry slam, componendo, declamando e recitando poesie con la voce e con il corpo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risvegliare la creatività attraverso la poesia e la lettura ad alta voce

Risorse professionali

Interno e Prof.ssa Eleonora Fisco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Generazione green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Acquisire piena consapevolezza delle problematiche ambientali
- Acquisire comportamenti ed atteggiamenti responsabili
- Incoraggiare un'educazione ambientale permanente.
- Prevenire la dispersione scolastica
- Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi ed emotivi.

Imparare a lavorare in gruppo anche nell'ottica di una inclusione dei soggetti più fragili al fine di limitare fortemente la dispersione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi I-II: alimentazione sostenibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Classi III: Ciclo dei rifiuti: rifiuto/risorsa, Ciclo dell'acqua

Classi IV-V: Generazione Plastic Free, Ciclo dell' acqua

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento rete LAN
plesso Zamenhof
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Plesso Zamenhof dell'Istituto Superiore "F. Crispi" è costituito da 3 edifici scolastici tutti interessati dall'ampliamento della rete. All'interno degli stessi sono presenti dei cablaggi strutturati che ricoprono parzialmente le aree quali, aule e/o laboratori. L'I.I.S., al fine di implementare nuove tecnologie, intende realizzare una copertura LAN completa per dare servizio a tutti gli edifici. La presente soluzione si compone dei seguenti elementi: Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi): - fornitura di materiali per la realizzazione del cablaggio strutturato; - lavori di posa in opera della fornitura; - certificazione del sistema di cablaggio strutturato; Realizzazione della Rete LAN (apparti attivi) - fornitura, installazione e configurazione degli apparati attivi: switch; - servizio di assistenza al collaudo.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Archivio digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la creazione e l'impiego di un software gestionale per l'archivio digitale, al fine di:

- implementare le tecnologie e le soluzioni digitali, creando software didattico e/o gestionale innovativo;

realizzare nei tre Percorsi Liceo, Tecnico e Professionale un archivio digitale comune;

pianificare la formazione interna del personale: docenti responsabili dipartimenti disciplinari, docenti coordinatori Consigli di classe, docenti, per la condivisione di materiale didattico.

L'Archivio digitale è coerente con le finalità del PdM



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per la conservazione e la condivisione di materiale
didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IM FRANCESCO CRISPI - AGPM02101L

I.P.I.A. "ACCURSO MIRAGLIA" - AGRI02101R

ITCG GIOVANNI XXIII - AGTD02101B

I.T.C.G."GIOVANNI XXIII"(CORSO SERALE) - AGTD02151R

Criteri di valutazione comuni

Il processo valutativo tanto più ha valore e produce risultati, quanto più esso risulta condiviso nei suoi criteri operativi in un ambito più vasto possibile. In regime di autonomia è auspicabile che la condivisione si realizzi all'interno del Collegio dei Docenti ed in maniera ancora più stretta nell'ambito dei singoli consigli di classe; è qui infatti che gli effetti di una eventuale difformità risultano più visibili agli alunni con le conseguenze negative che è facile immaginare.

Al fine di contribuire a creare strumenti di lavoro quanto più comuni e condivisi, si stabilisce di fissare una semplice corrispondenza tra una delle più praticate tassonomie - quella di Bloom - ed i concetti di conoscenze, competenze e capacità, nel modo seguente:

Conoscenze <---> Conoscenza e Comprensione dei dati

Competenze <---> Applicazione dei dati e Analisi

Capacità <---> Sintesi e Valutazione

In tal modo i gradi della tassonomia, pur essendo sostanzialmente gli stessi come contenuti, vengono ridotti da sei a tre; appare infatti più agile valutare le prestazioni di un allievo collocandone gli aspetti entro tre soli contenitori.

Inoltre, si stabilisce di scandire i possibili scarti di valore entro sei livelli significativi, che corrispondono ai seguenti voti (o raggruppamenti di voti) in decimi:

Livello Voto Giudizio

I 1, 2, 3 Scarso

II 4 Insufficiente



III 5 Mediocre

IV 6 Sufficiente

V 7, 8 Discreto, Buono

VI 9, 10 Ottimo, Eccellente

CRITERI – STRUMENTI – METODI DI VALUTAZIONE

Voto

1 – 2 – 3 NON CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: non possiede alcuna conoscenza o quasi;
- competenze: non sa applicare le minime conoscenze in compiti semplici;
- capacità: effettua sintesi scorrette in compiti semplici senza autonomia di giudizio;
- abilità linguistica: usa un linguaggio oscuro;
- abilità operative: non sa usare gli strumenti e presenta difficoltà di coordinamento motorio.

Voto

4 MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: dimostra limitate e frammentarie conoscenze e difficoltà di comprensione dei contenuti;
- competenze: applica le conoscenze con gravi errori ed esegue analisi parziali ed errate;
- capacità: effettua sintesi parziali e imprecise e non ha autonomia di giudizio;
- abilità linguistica: presenta povertà di linguaggio che compromette la comprensione del messaggio;
- abilità operative: presenta incertezze nell'uso degli strumenti ma non ha difficoltà motorie.

Voto

5 RAGGIUNGIMENTO SOLO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: dimostra non sufficienti conoscenze e livelli di comprensione dei contenuti minimi;
- competenze: applica le conoscenze con qualche errore ed esegue analisi guidate e superficiali;
- capacità: effettua sintesi imprecise e superficiali e rielabora le conoscenze in modo parziale e contraddittorio;
- abilità linguistica: possiede un linguaggio limitato con improprietà formali;
- abilità operative: usa gli strumenti con difficoltà e non ha problemi di tipo motorio.

Voto

6 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI

- Conoscenze: conosce e comprende almeno i contenuti minimi;
- competenze: applica le conoscenze in modo parziale ed esegue analisi ancora non autonomamente;
- capacità: effettua sintesi guidate non corrette ed esprime giudizi con qualche contraddizione;
- abilità linguistica: utilizza un linguaggio di solito corretto anche se non sempre specifico e



settoriale;

- abilità operative: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.

Voto

7 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: dimostra una conoscenza generale e comprensione dei contenuti;
- competenze: applica le conoscenze in ambiti disciplinari ed effettua analisi;
- capacità: effettua sintesi corrette e con una certa autonomia;
- abilità linguistica: usa un bagaglio lessicale chiaro e specifico;
- abilità operative: sa usare in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti;

Voto

8 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: possiede una conoscenza generale approfondita e sicura capacità di comprensione;
- competenze: applica le conoscenze in ambiti anche interdisciplinari con procedure autonome;
- capacità: effettua approfondimenti ed elaborazioni personali;
- abilità linguistica: usa un linguaggio con chiarezza e specificità;
- abilità operative: è del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio.

Voto

9 PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: dimostra una conoscenza e capacità di comprensione completa e ordinata;
- competenze: applica in modo efficace e corretto le conoscenze in ambiti interdisciplinari e procede ad analisi particolareggiate;
- capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo e documentato;
- abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale;
- abilità operative: sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio.

Voto

10 PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Conoscenze: possiede una conoscenza ampliata e rigorosa e capacità di comprensione completa;
- competenze: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed esegue analisi in piena autonomia;
- capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo, documentato e rielaborativo;
- abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale e creativo;
- abilità operative: sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio.

OBIETTIVI NON COGNITIVI

Partecipazione Negativa: passiva – disattenta – inopportuna



Accettabile: sollecitata – opportuna – attiva

Positiva: propositiva – stimolante – critico

Impegno Negativo: inesistente – scarso – discontinuo

Accettabile: regolare – adeguato – continuo

Positivo: appropriato – proficuo – tenace

Metodo di studio Negativo: inosservabile – disorganizzato- inefficace

Accettabile: ordinato – idoneo – efficace

Positivo: valido – funzionale – elaborativi

Progressione dell'apprendimento Negativo: irrilevante – insufficiente – contraddittoria

Accettabile: regolare – evidente – progressiva

Positiva: costante – buona – notevole

Condotta Negativa: discontinua nelle frequenze – indisciplinata – irrispettosa

Accettabile: regolare nella frequenza – corretta – responsabile

Positiva: apprezzabile – coerente – costruttiva

Provvedimenti disciplinari Frequenti

Sporadici

Inesistenti

I raggruppamenti tengono conto di quanto realisticamente avviene nelle nostre aule durante l'attività di valutazione: appare pertanto significativo che si richieda una maggiore precisione con i livelli II, III, IV (cioè quello della sufficienza e quelli vicini per difetto alla sufficienza) che non con i voti superiori alla sufficienza dove la scelta appare meno critica e viene lasciato al docente il compito di scandire con precisione il voto all'interno dei livelli V e VI.

Tipologia degli strumenti e dei metodi di indagine utilizzati

- Test, prove scritte (strutturate (in ingresso, intermedie e finali), semistrutturate, non strutturate), grafiche o pratiche, colloqui.
- Metodo deduttivo, induttivo, imparare facendo, lezione frontale e cooperativa, lavoro di coppia, lavoro di gruppo, lavoro laboratoriale, problemsolving.

Tipologie di valutazione

- valutazione formativa, relativa al processo di apprendimento;
- valutazione sommativa a conclusione di un percorso educativo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



LA VALUTAZIONE

Secondo quanto contenuto all'interno delle norme diramate dal MIUR, si dispone che l'insegnamento tra-versale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si considererà docente coordinatore della disciplina il docente di Diritto, laddove è previsto tale insegnamento, di Geostoria o Storia laddove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO INDICATORI

10 (dieci) Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e in ogni circostanza

Frequenza assidua delle lezioni (max assenze 10%)

Vivo e costante interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni

Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne

Rispetto del "Prestito di Onore"

9 (nove) Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito e in ogni circostanza



Frequenza assidua delle lezioni
Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne
8 (otto) Osservanza nel complesso regolare del Regolamento d'Istituto
Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione
Frequenza regolare delle lezioni
Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni
Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
7 (sette) Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto
Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione
Frequenza saltuaria delle lezioni
Frequente disturbo dell'attività scolastica e presenza negativa all'interno della classe, nelle visite e nei viaggi d'istruzione
Disinteresse per le varie discipline e limitata partecipazione nelle visite e nei viaggi d'istruzione
Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche
Presenza di note disciplinari fino a 6
Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 3 gg.
6 (sei) Frequenti violazioni del Regolamento d'Istituto: note disciplinari e giorni di sospensione dalle lezioni
Frequente comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni
Assiduo disturbo dell'attività scolastica e ruolo negativo nel gruppo classe
Frequenza irregolare delle lezioni (elevato numero di assenze, frequenti permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata)
Completo disinteresse per le varie discipline e scarsa partecipazione alle lezioni
Mancato svolgimento delle consegne scolastiche
Presenza di note disciplinari maggiore di 6
Allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 15 gg.
5 (cinque)[*] Recidiva nei comportamenti indicati a motivazione del 6
Gravi violazioni del Regolamento d'istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo ≥ 15 giorni
Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile
Costante disinteresse per le attività didattiche e partecipazione passiva alle lezioni
Mancato svolgimento delle consegne scolastiche

*questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato.
L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così



gravemente deficitario, rende difficile efficaci azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato "non ammesso" alla classe successiva.

Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

PIANO CRITERI: Ammissione/non ammissione/sospensione di giudizio

Il Collegio Docenti, fatte salve le competenze proprie dei Consigli di Classe, ritiene che per essere ammessi alla classe successiva è necessario riportare il voto 6 in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento. In caso di ammissione alla classe successiva con sospensione di giudizio, il numero massimo delle materie e/o comportamento con insufficienze può essere 4.

Ciò premesso, si specificano i criteri di valutazione di seguito riportati:

1. può essere ammesso alla frequenza della classe successiva con sospensione di giudizio l'alunno che al massimo avrà fatto registrare lacune gravi, valutabili numericamente con un voto inferiore a 4 in due discipline che prevedono solo prove orali;
2. qualora si configuri una diversa situazione, riguardante non più di 4 discipline, dove lo scarto totale delle insufficienze non superi 6 punti, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con sospensione di giudizio;
3. in nessun caso le insufficienze determinanti ai fini della bocciatura possono essere dovute alla valutazione di un singolo docente. In tale situazione, anche con uno scarto superiore a 6 interverrà la valutazione del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe dovrà essere configurato come "collegio perfetto". Il voto di comportamento sarà proposto dal docente che ha più ore nella classe, sulla base della griglia deliberata.

Infine le tipologie delle prove da somministrare agli alunni con sospensione di giudizio avranno luogo mediante una prova scritta semistrutturata ed una prova orale per quelle materie che prevedono entrambe le tipologie di accertamento mentre la prova orale sarà di competenza dei docenti delle discipline orali.

Le prove che avranno la durata di un'ora per ciascuna disciplina dovranno contenere 4 quesiti (a risposta singola e/o multipla) a scelta del docente e si svolgeranno entro luglio in commissioni e sottocommissioni.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti, fatte salve le competenze proprie dei Consigli di Classe, delibera che, per essere ammessi all'Esame di Stato è necessario che la media dei voti sia pari ad almeno 6 anche nel comportamento. Il consiglio di classe può deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

PIANO ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI
ANNO SCOLASICO 2024/2025

Collegio dei Docenti del 06/09/2022

CLASSI TERZE
CLASSI QUARTE
CLASSI QUINTE

CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.

A norma del D.P.R. 323 del 23 luglio 1998 e del D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e del D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, al termine della classe terza, quarta e quinta il Consiglio di Classe deve attribuire agli alunni promossi un punteggio noto come credito scolastico. La somma dei tre punteggi riportati costituisce il credito totale d'ingresso all'esame di stato conclusivo del ciclo di studio. A partire dal valore numerico della media della votazioni riportate in tutte le discipline, la legge stabilisce delle "bande di oscillazione" all'interno delle quali il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio. Il punteggio viene assegnato sulla base dell'allegata tabella e della nota in calce alla medesima.

Classi Terza Quarta Quinta

$M < 6$ 7 - 8

$M = 6$ 7 - 8 8 - 9 9 - 10

$6 < M \leq 7$ 8 - 9 9 - 10 10 - 11

$7 < M \leq 8$ 9 - 10 10 - 11 11 - 12



8 < M ≤ 9 10 - 11 11 - 12 13 - 14

9 < M ≤ 10 11 - 12 12 - 13 14 - 15

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico deve essere espresso in numeri interi e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti anche: l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative del PTOF, la partecipazione a concorsi, certificazione ECDL, lingua straniera ed eventuali altri crediti di seguito specificati.

Tenendo conto di tale tabella si precisa che:

1. se la media dei voti è maggiore/uguale di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5, all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. agli alunni che non abbiano riportato tale media, viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza;

Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione, considerando le esperienze del curriculum dello studente che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche

:

- attività complementari curricolari;
- attività extracurricolari integrative convenzioni;
- certificazione Informatica;
- Partecipazione Olimpiadi;
- religione o attività alternative;
- certificazione lingue straniere/ECDL, ecc.;
- partecipazione progetti Pon/Europei;
- partecipazione concorsi;
- partecipazione stage;
- P.C.T.O. con voto da 8.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopra elencate.



Si delibera, altresì, che:

- a) per gli alunni con carenze lievi sarà attribuito il "Prestito di Onore" e nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- b) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio per una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportata, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- c) per gli alunni con "Prestito di onore" e con sospensione di giudizio, in una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- d) per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio, per due o più discipline, nell'attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione;

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IIS - FRANCESCO CRISPI - AGIS021005

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LA VALUTAZIONE

Secondo quanto contenuto all'interno delle norme diramate dal MIUR, si dispone che l'insegnamento tra-sversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si considererà docente coordinatore della disciplina il docente di Diritto, laddove è previsto tale insegnamento, di Geostoria o Storia laddove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tali elementi conoscitivi sono raccolti



dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Curricolo Ed civica 22-23 .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie per una didattica inclusiva relativa al versante della sfera relazionale, anche attraverso la partecipazione alla ribalta studentesca, visite guidate, progetto orientamento, Alternanza Scuola Lavoro, ecc. Il Coordinatore di Classe partecipa alla formulazione del PEI che viene monitorato dal Consiglio di Classe con regolarità (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno). Nel corso dell'anno vi sono incontri con l'unità multidisciplinare dell'ASP, con la partecipazione sia del docente di sostegno che della famiglia. La Scuola effettua regolarmente, all'inizio dell'anno scolastico, una rilevazione dei BES documentati, predisponendo i piani didattici personalizzati in accordo con le rispettive famiglie. L'Istituto ha realizzato negli ultimi anni, corsi di aggiornamento sulle metodologie di inclusione per gli alunni con BES (strumenti dispensativi e compensativi) e per ipovedenti (utilizzo del Braille). La scuola ha predisposto il PAI con verifica a giugno/luglio per la riprogettazione. La Scuola è frequentata da un ridotto numero di alunni stranieri, la cui inclusione non presenta particolari problematiche. La scuola è sede di ex-CTP, punto di erogazione CPIA, per percorsi di lingua italiana per stranieri extracomunitari.

Punti di debolezza

Non tutti i docenti del Consiglio di Classe sono coinvolti per l'elaborazione del PEI e negli incontri con l'unità multidisciplinare. In alcuni casi la sinergia tra docenti curricolari, docente di sostegno e servizi del territorio risulta carente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



L'Istituto progetta, per tutti i Percorsi e gli Indirizzi di studio, sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento che per gli studenti con spiccate attitudini disciplinari, moduli per il recupero/potenziamento delle competenze per gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero/potenziamento pomeridiani e, al termine del primo trimestre, due settimane di pausa didattica, dedicate al recupero. Per il potenziamento vengono, altresì, progettati moduli funzionali alla partecipazione a gare/competizioni esterne alla scuola (olimpiadi di matematica, scienze, informatica, chimica, ecc.) in orario curricolare ed extracurricolare. Per gli studenti che presentano lacune lievi sono previsti interventi individualizzati in itinere. Nei Consigli di Classe e nel Collegio dei Docenti sono presentati i risultati raggiunti dagli studenti dopo gli interventi di recupero/potenziamento e contestualmente ne è valutata la ricaduta didattica in classe. Gli alunni meritevoli vengono esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche. È stato attivato, uno per ogni plesso, uno sportello ascolto per supportare gli alunni in difficoltà.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero realizzati sono in parte efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di intervento differenziato, ma non sempre la frequenza è costante, per cui la corrispondenza tra la partecipazione al corso e i risultati conseguiti non è efficace. Gli interventi individualizzati nel lavoro di aula sono realizzati solo in alcune classi e in alcune discipline. Sarebbe opportuno progettare anche a livello di Istituto gare/competizioni interne alla scuola per il potenziamento delle competenze.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza percorsi di didattica individualizzata e personalizzata per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie per una didattica inclusiva relativa al versante della sfera relazionale e motivazionale. Nel corso dell'anno vi sono incontri con l'unità multidisciplinare, con la partecipazione del docente di sostegno, del Consiglio di classe e della famiglia. La Scuola effettua una rilevazione dei BES documentati, predisponendo i piani didattici personalizzati in accordo con le rispettive famiglie. La scuola ha predisposto il PI con verifica a giugno/luglio per la riprogettazione. La Scuola è frequentata da pochi alunni stranieri senza particolari problematiche. L'Istituto progetta sia per gli alunni con difficoltà di apprendimento che per gli studenti con spiccate attitudini disciplinari, moduli per il recupero/potenziamento delle competenze per gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero/potenziamento pomeridiani e, a fine I trimestre, 2 settimane di pausa didattica, dedicate al recupero. Per il potenziamento si



progettano moduli per partecipare a gare/competizioni interne e esterne alla scuola. Per gli studenti con lacune lievi sono previsti interventi individualizzati in itinere. Nei CdC sono presentati i risultati degli studenti dopo gli interventi di recupero/potenziamento e contestualmente viene valutata la ricaduta didattica in classe.

Punti di debolezza:

E' necessario una maggiore partecipazione dei docenti del Consiglio di Classe nella realizzazione del PEI e negli incontri con l'unità multidisciplinare, in un'ottica di corresponsabilità educativa. La sinergia tra docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia e servizi del territorio va migliorata. Gli interventi di recupero realizzati sono in parte efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di intervento, a causa della frequenza non costante, per cui la corrispondenza tra la partecipazione al corso e i risultati conseguiti non è efficace. Gli interventi individualizzati/personalizzati nel lavoro di aula sono realizzati solo in alcune classi e in alcune discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui alla L. 104/1992. Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli



operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno; è quindi un progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; è dunque un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali che prevede: finalità e obiettivi didattici; itinerari di lavoro; tecnologia; metodologie, tecniche e verifiche; modalità di coinvolgimento della famiglia. Nella definizione del P.E.I. tutti i soggetti, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno disponibili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno; è quindi un progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo di integrazione scolastica anche attraverso la definizione del P.E.I., facendo conoscere le esperienze di vita familiare, per connettere un progetto di natura scolastica, extrascolastica, affettivo-relazionale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I percorsi didattici proposti, ai sensi della legge 104/1992, sono di due tipi diversi, a seconda della riconducibilità ai contenuti disciplinari indicati dalle normative vigenti. 1) Programmazione per obiettivi minimi Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2011). Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere: • Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; • Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art.318 del D.L.vo 297/1994). Per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, possono essere predisposte prove semplificate riconducibili ai saperi minimi essenziali o prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale. Le prove equipollenti possono consistere in: • MEZZI DIVERSI: Le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche. • MODALITA' DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposte multipla, Vero/Falso, risposte



breve, inserimento di un testo, corrispondenza, completamento di una frase inserendo negli spazi vuoti i vocaboli mancanti, ecc.) (Commi 7 e 8 dell'art. 15 O.M. n.90 del 21/05/2001, D.M. 26/08/81, art. 16 L. 104/1992, parere del consiglio di stato n.348/91). • SOSTITUZIONE DEI CONTENUTI, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo n.297/94). • TEMPI PIU LUNGHI nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94). Per la VALUTAZIONE delle prove, sia scritte che orali, si utilizzerà tutta la gamma dei voti indicati nella legislazione scolastica in materia di valutazione degli studenti in generale e nello specifico deve essere effettuata "con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma", in modo da distinguere ciò che è legato alla disabilità da ciò che è frutto di studio e di impegno. Tutte queste agevolazioni hanno il solo compito di compensare le difficoltà dell'alunno disabile in un'ottica di pari opportunità. L'alunno in situazione di handicap (Legge 104/92 art. 3) è una persona che messa nelle stesse condizioni e in una situazione di parità, si trova in svantaggio rispetto agli altri. Gli alunni che hanno seguito questo tipo di percorso didattico partecipano a pieno titolo agli esami di qualifica e di stato e acquisiscono il titolo di Studio. 2) Programmazione differenziata E' un tipo di programmazione differenziata, in vista di obiettivi didattici formativi ma non riconducibile ai programmi ministeriali. E' necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n.90 del 21/05/2001). La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni Docente del C.d.C. per ogni singola materia, sulla base del P.E.I. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e tali giudizi o voti hanno valore legale al fine della prosecuzione degli studi e di essi viene fatta menzione in calce alla scheda di valutazione o alla pagella (art. 15 Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90). Possono partecipare agli esami di qualifica e di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corso professionali (art. 312 e seguenti del D.L.vo n.297/94).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le pratiche d'iscrizione devono essere seguite da un assistente amministrativo e dal docente referente per il sostegno che si occupano dell'iscrizione degli studenti diversamente abili in modo continuativo. La Diagnosi Funzionale il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano educativo individualizzato relativi all'alunno sono trasmessi dalla scuola secondaria di primo grado, al termine di questo ciclo d'istruzione, alla scuola secondaria di secondo grado che curerà la formazione di un fascicolo personale e inizierà lo studio della stessa al fine di redigere un efficace progetto per l'integrazione e



predisporre un piano di accoglimento dell'alunno con il docente referente alla continuità. Compito del Referente per il Sostegno è vigilare sulla corretta e tempestiva trasmissione di questa documentazione. Al fine di formare le classi che accolgono gli alunni diversamente abili, in modo da attuare l'accomodamento ragionevole, i Consigli di classe dell'IISS "F. Crispi" interessati, infatti, predispongono, coadiuvati dal Referente per il Sostegno, alla fine di ogni anno, un progetto per l'integrazione dove si indicano le esigenze formative dell'alunno e le strategie e le metodologie che saranno adottate dal CdC. Il progetto viene inviato dal Dirigente Scolastico, unitamente alla certificazione dell'alunno e al PEI, al GLH dell' Ufficio V dell'Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento, il quale, sulla base dei criteri predisposti dal GII in merito alla formazione delle classi, accoglie il progetto medesimo. Purtroppo gli alunni con disabilità alla fine del percorso scolastico hanno difficoltà di inserimento sociale e nel mondo del lavoro anche se l'istituto lavora in continuità con cooperative ed associazioni di riferimento.

Approfondimento

Al fine di garantire la più completa crescita personale e didattica, si offre allo studente la possibilità di usufruire di un orario flessibile costruito su misura e rispondente alle sue necessità. Inoltre, ogni alunno può usufruire di spazi specifici e strutturati in modo da garantire la realizzazione piena di attività adeguatamente programmate, come musicoterapia, potenziamento delle abilità di base con l'uso della LIM, Laboratorio multimediale, Laboratorio espressivo.

Molta attenzione viene data all'attuazione di progetti specifici, per il potenziamento delle abilità sociali, per garantire lo sviluppo di un'adeguata autonomia e di un corretto modo di interazione scolastica e sociale. Quindi, si attivano interventi in collaborazione anche con l'ambiente esterno: Comune, ASP, Privato Sociale presenti ed operanti nel territorio di appartenenza. Con l'organizzazione di attività di tirocinio e con il coinvolgimento di tutti gli Enti deputati all'erogazione di servizi, ogni alunno ha la possibilità di sviluppare capacità di autonomia personale, sociale, sociale avanzata e lavorativa.

Allegato:



-protocollo-inclusione_alunni_finale.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola proietta un'immagine efficace e positiva della propria mission sia a livello di progettazione che di comunicazione. Vi è una condivisione della policy sia all'esterno (famiglie e territorio) che all'interno della comunità scolastica. La mission è resa nota attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale del PTOF e viene socializzata anche durante i consigli di classe e i gli incontri scuola/famiglia. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi avviene attraverso il coinvolgimento di tutti gli organi collegiali. Il controllo dello stato di avanzamento delle attività avviene nei CdC, attraverso il controllo e la verifica della frequenza/esiti degli alunni e con la presentazione al CD e CI dei report di monitoraggio. C'è una chiara divisione dei compiti e delle responsabilità tra le diverse componenti scolastiche. I processi decisionali sono condivisi dalla base attraverso il coinvolgimento costante degli organi collegiali, con una prevalenza delle scelte da parte del CD, del CI e dei CdC. Il personale ATA contribuisce alla realizzazione dell'offerta formativa con una chiara divisione delle aree di attività. L'offerta formativa è molto ampia e corrisponde all'articolazione e alla specificità dei tre Percorsi, suddivisi in numerosi Indirizzi.

I docenti si riuniscono in Dipartimenti per discipline, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curriculum e delle prove comuni, suddivisa per Percorsi di studio e, al loro interno, per classi parallele e in parte differenziata per Indirizzo.

La Scuola adotta un'articolazione flessibile dell'orario curricolare delle lezioni (settimana corta) per tutte le classi, adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti (presenza di pendolari). Sono state individuate figure di coordinamento per tutti i laboratori. Ass. tecnici ed ins. ITP pianificano le attività con orario flessibile a richiesta dei docenti. Tutte le classi hanno LIM o digital board, TV, con computer e tablet. Tutti i docenti hanno un tablet in comodato d'uso. La Scuola dispone di lab. informatici, multimediali e linguistici. La Scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative attraverso l'aggiornamento e la formazione in servizio. Si rileva un avvio di strategie didattiche attive: lavoro in piccoli gruppi, peer education e flipped classroom.

L'Istituto partecipa attivamente a Reti di scuole del territorio e della provincia, svolgendo, talvolta, la funzione di capofila. Le attività prevalentemente svolte in rete sono: curriculum e discipline, formazione e aggiornamento del personale e inclusione studenti con disabilità, accoglienza, orientamento. La Scuola ha siglato accordi/convenzioni con diverse tipologie di soggetti: altre scuole, ASL, Università, Enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni di imprese, di categoria



professionale, ecc. La collaborazione con soggetti esterni ha ampliato e qualificato l'offerta formativa. Si sono realizzate numerose attività di stage (linguistici, di imprenditorialità) in Sicilia, in Italia e all'estero. I genitori partecipano in modalità a distanza agli incontri trimestrali di restituzione della valutazione dei propri figli. Le famiglie vengono coinvolte in parte nella definizione del PTOF e prendono visione del Regolamento d'Istituto, Regolamento disciplinare degli studenti e delle studentesse, regolamento per l'utilizzo della piattaforma Workspace G-Suite, Piano e Regolamento di didattica digitale integrata e firmano il Patto di corresponsabilità, tutti consultabili anche nel sito web istituzionale. La Scuola utilizza strumenti on-line, il registro elettronico e il sito web, nonché comunicazioni scritte.

RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI E ATA

L'Istituto dispone di un organico con docenti in maggioranza assunti con contratto a tempo indeterminato e con un titolo di studio di livello superiore (laurea). La metà dei docenti insegnano nell'Istituto da oltre 5 anni, garantendo la continuità didattica. L'Istituzione è accreditata con le Università per il Tirocinio e il TFA favorendo il confronto ed il dialogo con i giovani neolaureati. La presenza di tre Percorsi di studio (Liceo, Tecnico, Professionale) all'interno della stessa unità scolastica, pur costituendo una complessità per la gestione, è diventato un punto di forza per un arricchimento reciproco del personale e di tutti gli stakeholders, nel rispetto delle differenze e delle peculiarità dei profili di studio.

I docenti di sostegno hanno dei contratti a tempo indeterminato e sono in possesso di titolo di specializzazione. I Consigli di Classe operano in maniera inclusiva favorendo il cooperative learning e la peer education.

L'attenzione all'aggiornamento e alla formazione è continua, in funzione di un miglioramento degli esiti/apprendimenti degli studenti e del miglioramento nelle competenze della didattica digitale integrata.

Il personale ATA lavora ed opera per garantire servizi di supporto all'offerta formativa in sinergia con il personale docente. Il funzionamento degli uffici prevede una efficiente ed efficace programmazione distribuita su 5 giorni



settimanali.

L'orario di apertura al pubblico, previa prenotazione e relativa programmazione, è il seguente:

<u>Ufficio del Dirigente</u>	dal lunedì al venerdì	dalle ore 12:00 alle ore
13:00 (previo appuntamento)		

<u>Uffici di Segreteria</u>	dal lunedì al venerdì	dalle ore 11:15 alle ore
13:00 e dalle 16:00 alle 17:00		



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre e 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I COLLABORATORE del D.S. per l'esercizio dei seguenti compiti: • Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo per gli atti di ordinaria amministrazione o aventi scadenze indifferibili, comunque con esclusione della firma dei mandati e/o reversali e degli atti implicanti impegni di spesa; • Presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Coordinare i lavori delle funzioni strumentali; • Organizzare e coordinare i corsi ex Idei, sportelli didattici e le attività pomeridiane; • Tenere i rapporti con gli studenti del Consiglio d'Istituto e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni (plesso Liceo Circonvallazione); • Organizzazione e supervisione degli scrutini iniziali intermedi e conclusivi delle classi del Liceo; • Rilevazione presenze assenze - Sostituzione docenti assenti con criteri di equità e di efficienza - Collegamento con la Dirigenza - Controllo alunni/personale - Rispetto regolamento Istituto

2



- Gestione problematiche dell'Istituto - Rapporti con il personale ausiliario - Rapporti con le famiglie - Rapporto fornitori accreditati per manutenzione ordinaria - Cura richieste permessi brevi e relativo recupero entro due mesi; • Conservazione monitoraggio prove ingresso, intermedie e finali e curriculum di Istituto; • Partecipazione alle riunioni dello Staff; • Comunicazione al Dirigente delle problematiche delle sedi; • Raccolta e controllo delle indicazioni dei Responsabili delle sedi; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari; • Cura delle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • Collaborazione con il DSGA e l'Ufficio di segreteria; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Team sicurezza per questioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • Collaborazione con il DS in relazione a Sicurezza e tutela della Privacy; • Cura dei rapporti con professionisti e agenzie esterne; • Coordinamento nella partecipazione a Concorsi e/o gare interne/esterne; • Partecipazione su delega del DS a riunioni presso Uffici/Enti esterni; • Controllo dei materiali relativi alla didattica: verbali, calendari, circolari; • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio per assenze improvvise e/o ritardi del personale (assegnazioni alunni massimo tre in altre classi, utilizzazione risorse presenti); • Uso delle aule e dei laboratori in collegamento con gli Assistenti Tecnici: organizzazione laboratori; • Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali. Il COLLABORATORE del D.S. per lo



svolgimento di funzioni organizzative connesse allo svolgimento della Funzione Dirigenziale: • Presidenza, organizzazione e supervisione degli scrutini intermedi e conclusivi delle classi del Tecnico; • Sportello alunni - Rilevazione presenze assenze - Sostituzione docenti assenti con criteri di equità e di efficienza - Collegamento con la Dirigenza - Controllo alunni/personale; • Ammissione nelle classi degli studenti alla seconda ora e autorizzazione dell'uscita anticipata dalle lezioni (plesso Tecnico, via Presti); • Rilevazione presenze assenze - Sostituzione docenti assenti con criteri di equità e di efficienza - Collegamento con la Dirigenza - Controllo alunni/personale - Rispetto regolamento Istituto - Gestione problematiche dell'Istituto - Rapporti con il personale ausiliario - Rapporti con le famiglie - Rapporto fornitori accreditati per manutenzione ordinaria - Cura richieste permessi brevi e relativo recupero entro due mesi; • Rispetto regolamento d'Istituto - Gestione problematiche Istituto - Rapporti con il personale ausiliario - Rapporti con le famiglie - Rapporto fornitori accreditati per manutenzione ordinaria; • Cura richieste permessi brevi e relativo recupero entro due mesi, corsi ex Idei; • Conversazione monitoraggio prove ingresso, intermedie e finali e curriculum di istituto; • Partecipazione alle riunioni dello Staff; • Comunicazione al Dirigente delle problematiche delle sedi; • Raccolta e controllo delle indicazioni dei Responsabili delle sedi; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari; • Cura delle comunicazioni urgenti scuola-famiglia; • Collaborazione con il DSGA e l'Ufficio di



segreteria; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Team sicurezza per questioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro; • Collaborazione con il DS in relazione a Sicurezza e tutela della Privacy; • Cura dei rapporti con professionisti e agenzie esterne; • Coordinamento nella partecipazione a Concorsi e/o gare interne/esterne; • Partecipazione su delega del DS a riunioni presso Uffici/Enti esterni; • Controllo dei materiali relativi alla didattica: verbali, calendari, circolari; • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio per assenze improvvise e/o ritardi del personale (assegnazioni alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti); • Uso delle aule e dei laboratori in collegamento con gli Assistenti Tecnici: organizzazione laboratori; • Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali.

Funzione strumentale

DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 (n. 1 unità) AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) a. Coordinamento delle attività del Piano Triennale; b. Coordinamento e monitoraggio del T.P.O.F.; c. Redazione, diffusione ed eventuale revisione del T.P.O.F.; d. Coordinamento della progettazione curricolare; e. Valutazione delle attività del T.P.O.F. (Autovalutazione di Istituto, controllo qualità Prove Invalsi, RAV/PDM); f. Autoanalisi interna/esterna; g. Coordinamento prove Invalsi.

DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 (n. 3 unità: 1 Liceo, 1 Tecnico, 1 Professionale) AREA 2 - Interventi e servizi per studenti- Consulta

8



giovanile a. Cura degli interventi e i servizi per gli Studenti e Consulta; b. Interventi volti all'implementazione di nuove strategie per elevare, potenziare e favorire la formazione degli Studenti, nonché prevenire il disagio e la dispersione scolastica; c. Tutoraggio alunni in difficoltà e coordinamento attività di recupero; d. Coordinamento e supporto alla progettualità dei docenti e dei Consigli di Classe relativamente alle attività di recupero degli studenti; e. Progettazione, coordinamento e supporto degli interventi di continuità con la Scuola Secondaria di primo grado; f. Coordinamento e organizzazione di manifestazioni-informazioni (Alunni); g. Monitoraggio e valutazione delle attività; h. Tutoraggio degli Alunni Stranieri: Intercultura; i. Coordinamento feste inizio/fine anno in collaborazione con altri FF.SS.; j. Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza e tutoraggio (alunni); k. Coordinamento delle attività di compensazione, recupero e sviluppo; l. Coordinamento obbligo scolastico e successo formativo; m. Coordinamento Progetti TPOF Alunni; n. Peer education. DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 (n. 3 unità: 1 Liceo, 1 Tecnico, 1 Professionale) AREA 3 -Realizzazione dei progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterne alle scuole a. Coordinamento del CTRH delle attività per l'Handicap e l'integrazione/DSA e BES; b. Attivazione di rapporti con EE.LL., ASL e Associazionismo e confronto interistituzionale inerente la continuità educativa-didattica; c. Coordinamento e supporto alle attività di progettazione relative al potenziamento e



all'arricchimento dell'Offerta Formativa:
Alunni/Territorio; d. Coordinamento e supporto alle attività da avviare con le imprese, le aziende e i professionisti presenti nel territorio di azioni della Scuola per favorire gli interscambi e promuovere le attività di formazione-lavoro; e. Coordinamento delle attività extracurricolari ed integrative e d'orientamento; f. Coordinamento delle attività d'orientamento in entrata e in uscita; g. Organizzazione di manifestazioni-informazione (Istituto) anche in collaborazione con Responsabili Area 3; h. Lingue Straniere: Certificazione; i. Coordinamento della progettazione tra Scuola, Istituzione e Formazione Professionale; j. Alternanza Scuola-lavoro e Stage formativi/Alunni, PON/ASL.
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 4 (n. 1 unità) AREA 4- Innovazione digitale- Gestione sito web- comunicazione social network a. Affiancamento all'A.T. Pinelli nella gestione del sito Istituzionale della Scuola, soprattutto sul versante didattico; b. Supporto ad alunni e genitori per l'utilizzo del registro elettronico; c. Coordinamento di un gruppo di lavoro per la redazione di articoli da inviare alla stampa locale (Gruppo costituito anche dai ragazzi); d. Creazione e gestione di pagine social per l'Istituto: Facebook e Telegram.

Responsabile di plesso

Per lo svolgimento di funzioni organizzative:
Sportello alunni - Rilevazione presenze assenze - Sostituzione docenti assenti con criteri di equità e di efficienza - Collegamento con la Dirigenza - Controllo alunni/personale - Rispetto regolamento Istituto - Gestione problematiche sedi - Ammissione nelle classi degli studenti alla

12



	<p>seconda ora e autorizzazione dell'uscita anticipata dalle lezioni - Rapporti con il personale ausiliario - Rapporti con le famiglie - Cura richieste permessi brevi e relativo recupero entro due mesi - Vigilanza e controllo della disciplina - organizzazione interna - gestione dell'orario attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio per assenze improvvise e/o ritardi del personale (utilizzo risorse presenti docenti potenziamento, ore disponibilità ecc.) - Uso delle aule e dei laboratori in collegamento con gli assistenti tecnici: organizzazione laboratori - problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali. Organizzazione e supervisione degli scrutini intermedi e conclusivi delle classi. Conservazione monitoraggio prove ingresso, intermedie e finali; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Team sicurezza per questioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro; Collaborazione con il DS in relazione a Sicurezza e tutela della Privacy; Controllo dei materiali relativi alla didattica: verbali, calendari, circolari;Vigilanza e controllo della disciplina.</p>	
Coordinatore attività ASL	Compiti di: pianificazione, stipula accordi/convenzioni, supporto realizzazione percorsi di Alternanza scuola lavoro, monitoraggio e valutazione.	3
Gruppo NIV	Progettazione, realizzazione , monitoraggio RAV/ PdM/Conservazione prove iniziali/intermedie /finali, predisposizione schede (docenti, alunni, stakeholders), monitoraggio attività PdM, Archivio digitale, Continuità discipline italiano e matematica: Scuole Secondarie I grado/Scuola	5



	Secondaria II grado – biennio cerniera, Report finale da presentare agli Organi Collegiali entro il mese di luglio.	
Referente prevenzione e lotta Di-sco	Coordinamento attività progettazione e realizzazione fondi PNRR per la prevenzione e la lotta alla dispersione scolastica	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	7 insegnamento 1 potenziamento coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	8
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Numero 11 unità: insegnamento italiano e storia, di cui 2 responsabili di plesso numero 1 unità potenziamento 1 sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione	13



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO 2 insegnamento 1 potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

 3

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE 3 Insegnamento e 1 potenziamento 3 sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

 7

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

 4

A020 - FISICA Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A021 - GEOGRAFIA	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
------------------	---	---

A026 - MATEMATICA	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	9 insegnamento, responsabile di plesso 1 potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
-------------------------------	---	----

A029 - EX MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1 potenziamento 1 sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
---	---	---

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2 Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
----------------------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	insegnamento Impiegato in attività di:	2
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

insegnamento, 1 responsabile di plesso

Impiegato in attività di:

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

3 insegnamento e 1 collaboratore 1

potenziamento 1 sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

4 unità insegnamento , 1 collaboratore del DS, 1

responsabile di plesso 1 potenziamento 4

sostegno

Impiegato in attività di:

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

2 insegnamento 1 potenziamento 1 sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

4

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

7 Insegnamento 1 potenziamento 2 sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

10

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

6 Insegnamento 2 sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

8

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

1 potenziamento 1 sostegno
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

3 unità insegnamento 1 unità potenziamento
(recupero e certificazione DELF) e
coordinamento dipartimento 1 unità sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento

5

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

10 insegnamento, 1 responsabile di plesso 1
potenziamento 1 sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12

AC24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

B032 - ESERCITAZIONI DI
PRATICA PROFESSIONALE

sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione; smista la corrispondenza agli uffici di competenza e al personale interessato

Ufficio acquisti

Predispone gli atti relativi agli acquisti di beni e servizi: determina, richiesta preventivo, richiesta DURC, verifica Equitalia, verifica camerale, verifica carichi pendenti, pagamento fatture

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e gestione alunni, circolari, borse di studio, tasse scolastiche, contributi alunni, flussi alunni, monitoraggi scrutini, esami, frequenza alunni, comunicazioni scuola- famiglia

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e non docente: assenze, variazioni stato giuridico, inquadramento retributivo, contratti di lavoro, ricostruzione carriera, pagamento FIS ed altri compensi accessori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico www.istitutosuperiorescrispi.gov.it

Interfaccia web per comunicare assenze e inoltrare comunicazioni/richieste

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Area interna dei Sicani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione docenti e Ata e sperimentazione/innovazione didattica "Impara digitale"

Convenzione scuole di ogni ordine e grado area Sicani

Denominazione della rete: Convenzione certificazione lingua inglese esami Cambridge/Trinity



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sede di esame per la certificazione- test center

Approfondimento:

Convenzione con Trinity College London per certificazione linguistica

Test center

Convenzione con Eurolingue Agrigento per certificazione linguistica Cambridge

Test center

Denominazione della rete: Convenzione certificazione lingua spagnola esami DELE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di esame per la certificazione- test center

Approfondimento:

Convenzione con Istituto Cervantes di Palermo per certificazione linguistica

Test center

Denominazione della rete: Convenzione certificazione lingua francese esami DELF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di esame per la certificazione- test center

Approfondimento:



Convenzione con Istituto francese di Palermo per certificazione linguistica

Test center

Denominazione della rete: TFA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sede Tirocinio di formazione TFA

Approfondimento:

Convenzione con università di Palermo

Denominazione della rete: Convenzioni certificazioni informatiche ECDL - EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di corsi ed esami per le certificazioni-Test Center AICA

Approfondimento:

Convenzione con Ei-center Academy certificazione EIPASS-ASL

Convenzione con AICA certificazione ECDL-ASL

Denominazione della rete: CTRH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete scuole Distretto ex 002 per attività di informazione e formazione per l'integrazione della disabilità.

Denominazione della rete: RE.NA.LISS- Accordo nazionale di rete tra i Licei scientifici ad indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Strategie e progettualità nei Licei Sportivi Rete nazionale

Denominazione della rete: Rete LES Sicilia- accordo di rete tra i Licei scienze umane con opzione economico sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete regionale - scuola capofila Istituto Regina Margherita - Palermo-Strategie e progettualità nei Licei economico sociali



Denominazione della rete: CPIA gestione punti di erogazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione punti di erogazione corsi serali Tecnico ed ex CTP, Convenzione con CPIA di Agrigento

Denominazione della rete: Alternanza Scuola Lavoro: tutor per l'energia domestica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner ASL

Approfondimento:

Civicamente s.r.l.: Alternanza Scuola Lavoro - piattaforma digitale per conto dell'azienda Leroy Merlin- Palermo

Denominazione della rete: Logos e aretè

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete provinciale per la valorizzazione degli studi classici

Denominazione della rete: Accordi con Istituti Comprensivi di Ribera

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il D.M. 24 giugno 2022 n. 170 la nostra Istituzione Scolastica è stata individuata quale destinataria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e



Il grado e alla lotta alla dispersione scolastica”; a tal fine si sono stipulati accordi di rete con le scuole di base per una progettazione inter-istituzionale che si avvalga del supporto degli Enti Locali e delle realtà presenti sul territorio, in un’ottica di azione sinergica dei soggetti coinvolti.

Denominazione della rete: CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Classici in strada

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Semi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza nei luoghi di lavoro

Corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Miglioramento in cammino

Incontri di formazione e attività laboratoriali per migliorare il curriculum e progettare prove comuni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e



didattica per nuovi istituti professionali

Progettazione UDA e PFI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti Professionale

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES: nuove prospettive normativa e didattica a confronto

Corso di ricerca/azione esperienza/riflessione per promuovere una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti sostegno e curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

attività CTRH



Titolo attività di formazione: SOLUZIONI GESTIONALI INNOVATIVE NELLA SCUOLA DIGITALE

Il progetto, tramite un corso di formazione interna, ha l'obiettivo di creare un archivio digitale on line con accesso riservato ai docenti coordinatori dei dipartimenti e di custodire in archivio digitale rigido quanto archiviato on line. Creare un archivio digitale on line del CdC con accesso riservato ai docenti componenti del consiglio stesso e custodire in archivio digitale rigido quanto già archiviato on line, diffondendo la pratica della collaborazione e della creazione condivisa di documenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti discipline PdM, coordinatori dipartimenti, coordinatori Consigli di Classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano formazione personale docente e ATA

La competenza chiave indicata nella Strategia di Lisbona "Imparare ad imparare" indica una sfida per la scuola del XXI secolo, chiamata non più alla trasmissione statica del "sapere", ma all'acquisizione di competenze flessibili e declinabili come risposte ai nuovi bisogni di una società in continua evoluzione.



Tutto il personale impegnato nella scuola dell'autonomia deve sapersi confrontare - ognuno nel proprio ruolo - a livello globale, comunitario e nazionale, con le nuove tecnologie, con una didattica digitale integrata, con l'insegnamento di una disciplina mediante il CLIL per affiancare i giovani e guidarli nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il legislatore nazionale, accogliendo queste istanze, al fine di valorizzare il ruolo del docente in una scuola che sia ambiente di apprendimento continuo, ha previsto con la L. 107/2015 che la formazione in servizio diventi obbligatoria, permanente e strutturale nelle aree delle competenze didattiche, delle competenze organizzative e delle competenze professionali. Inoltre, ha previsto una delega legislativa alla "revisione dei percorsi di istruzione professionale". In attuazione di tale delega, il Governo ha proceduto all'approvazione del decreto legislativo n. 61 del 13/04/2017 (Gazzetta Ufficiale 16/05/2017).

In questo contesto normativo, nell'ottica della continuità rispetto a quanto già fatto nel passato, l'IIS "F. Crispi", tenendo conto delle priorità tematiche della formazione del docente per l'acquisizione di competenze di sistema e di scuola inclusiva, intende perseguire le seguenti finalità:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze informatiche con priorità alla formazione relativa alla piattaforma utilizzata dall'Istituzione scolastica (Gsuite);
- rafforzare le competenze psicopedagogiche, con particolare attenzione alla coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, all'integrazione e al superamento della disabilità (inclusione);
- attivare percorsi formativi per la tutela della privacy, della salute e della sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove competenze digitali, di lingua straniera e di scuola - lavoro;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro



quotidiano svolto dal docente in classe;

- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.

Per realizzare tali obiettivi si predisporranno corsi di formazione che sappiano rispondere alle nuove e specifiche esigenze formative. Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle seguenti risorse: personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate; soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante formazione a distanza e apprendimento in rete; creazione di una rete di formazione tra scuole che operi con modalità di ricerca-azione/esperienza-riflessione e ponga in relazione le esperienze formative vissute con le azioni didattiche.

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere iniziative di formazione per i docenti e gli ATA al fine di innalzarne le competenze didattiche e digitali,
- favorire l'impiego regolare e diffuso delle Nuove Tecnologie a supporto della didattica e dell'amministrazione,
- introdurre nuovi approcci metodologici e nuove modalità didattiche mediate dalle ICT, capaci di valorizzare l'esperienza degli alunni,
- usare in modo sicuro e critico le tecnologie della società dell'informazione,
- permettere lo studio a distanza (Blended Learning),
- sperimentare nuovi modelli e strumenti di valutazione della qualità della didattica digitale integrata e dei suoi risultati.

Dalla rilevazione dei dati dei questionari sui bisogni formativi dei docenti e del personale ATA, dall'analisi dei curricula professionali presentati/integrati dai Docenti in servizio, dai neo immessi in ruolo e trasferiti; dalla comparazione degli esiti degli alunni sia nelle prove comuni che nelle prove standardizzate; dall'analisi del numero di sospensioni di giudizio nelle discipline individuate nel PdM, viene elaborato il seguente Piano di Formazione del Personale Docente e ATA in collegamento con le priorità del RAV/PdM, la cui effettiva realizzazione resta comunque legata alla concreta destinazione all'Istituzione scolastica delle risorse umane, professionali,



finanziarie e strumentali necessarie:

TITOLO CORSO	DESTINATARI	AREE/PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE al PdM	A.S.	DU
Miglioramento in cammino Fase 8	Docenti I° Biennio Italiano Matematica Scienze Inglese Francese Diritto Fisica (Liceo) Latino (Liceo) Economia Aziendale	Migliorare i livelli di apprendimento di Italiano e Matematica nei tre percorsi e nelle differenti articolazioni di indirizzo. ----- Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline di indirizzo nei tre percorsi.	2022/2023	3 mod totale
	II° Biennio <i>Discipline con elevato numero di sospensioni</i> Italiano Matematica	Ridurre progressivamente il totale alunni, con giudizio sospeso nelle discipline individuate nel PdM		



	Scienze Inglese Francese Diritto Fisica (Liceo) Latino (Liceo) Economia Aziendale ----- Classi V Italiano Matematica Inglese	-----		
Didattica inclusiva	Docenti		2022/2023	1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Docenti		2022/2023	1
Autonomia organizzativa e didattica per nuovi istituti professionali	Docenti IPIA	Progettazione UDA e PFI (Progetto formativo individuale) Classi dalla prima alla quinta classe	2022/2023	2



Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione (DM 170/22)	Docenti	Corso di formazione sulla DI.SCO	2022/2023	3 moduli totale
Gestione delle procedure d'acquisto in rete	Personale ATA		2022/2023	1 2 n
Competenze di lingua straniera	Docenti		2022/2023	2
Webinar formativi per l'utilizzo dei monitor interattivi Helgi	Docenti		2022/2023	1

Al fine di rendere trasparente la formazione raggiunta dal singolo docente, l'Istituto si è già attivato per il conseguimento di uno standard professionale documentato attraverso il portfolio digitale che ha come punto di partenza il bilancio delle competenze articolato come di seguito specificato:

PORTFOLIO DOCENTE	ATTIVITA'	OBIETTIVO
Curriculum professionale	Anagrafe della professionalità: altre esperienze professionali, qualifica e certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni; Storia formativa: quali, quanti e con quali risultati i percorsi fatti.	Permettere di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità e contenuti)



Attività didattica	L'attività deve essere legata al fascicolo personale del docente e deve prevedere la progettazione, la documentazione e la riflessione sull'attività didattica.	Produzione di risorse didattiche fungibili e progettazione di percorsi formativi personalizzati.
Piano individuale di sviluppo professionale	Il piano deve essere sviluppato in tre macroaree, tenendo conto del piano predisposto dalla scuola per il triennio: 1) competenze didattiche; 2) competenze organizzative; 3) competenze professionali	Raggiungere lo standard professionale prefissato dall'Istituzione scolastica.

Indipendentemente dalle unità formative garantite dalla scuola secondo il piano sopra esposto, ciascun docente è comunque libero di frequentare attività formative per l'arricchimento del portfolio promosse e attestate ai sensi dell'art. 1 della Direttiva MIUR 170/2016.



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nei luoghi di lavoro AA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La sicurezza nei luoghi di lavoro CS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La sicurezza nei luoghi di lavoro AT



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La tutela della privacy, riservatezza dei dati e nuovo quadro di riferimento normativo

Descrizione dell'attività di formazione Privacy, diritto di accesso, GDPR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Contratti e procedure amministrative SIDI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Appalti e acquisti: quali novità?

Descrizione dell'attività di formazione

La disciplina in materia di appalti pubblici

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola